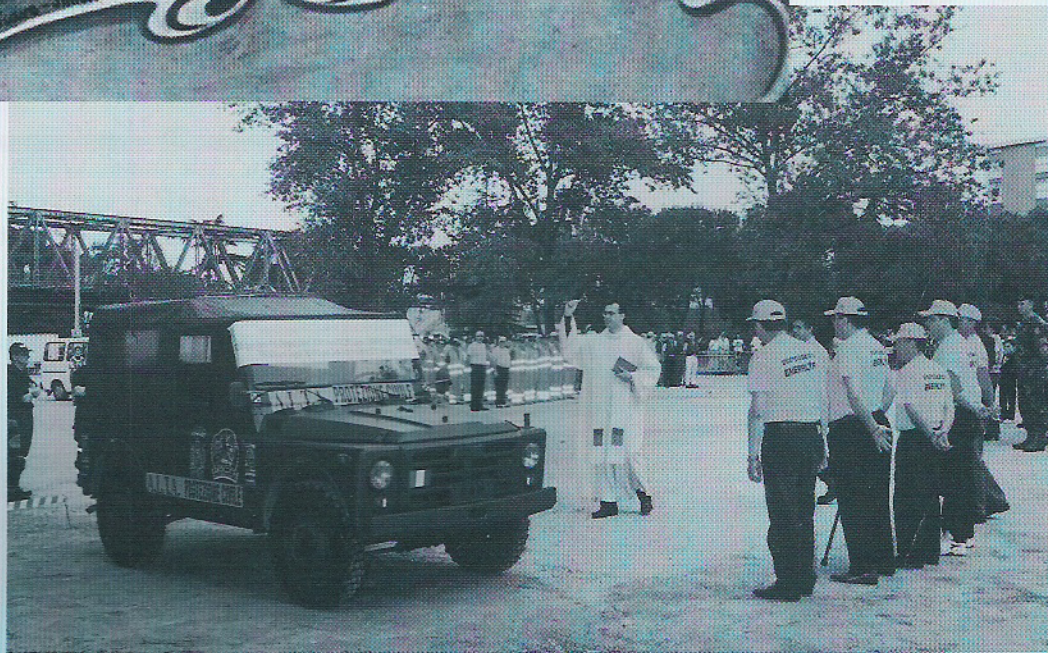


Luglio 1999

A.I.T.A.

il Lagunare

Organo ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie



*Come l'onda travolgo,
come lo scoglio infrango*

Tiratura 6.000 copie



Il Lagunare

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie.
Iscrizione n° 1203 Reg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Casella Postale 576-Poste Rialto-30100 VE
Tel. e Fax: 041/43.35.09
Direttore: Antonio Assenza
Direttore responsabile: Angelo Antognetti
Capo redattore: Paolo Antigo
Presidente Nazionale: Gen. Antonio Assenza.
Anno 4 - numero 2, Luglio 1999
Prog. e Stampa: Centro Grafico Via Perosi, 8
Noale (VE)
Tel. 041.441.888 - Fax 041.580.03.63

Il giornale è stato chiuso il 30.06.1999 - Questo numero è stato stampato in n° 6.000 copie, inviate gratuitamente ai soci dell'A.L.T.A. o chi ne fa richiesta.

PROGRAMMA ATTIVITA' 2° SEMESTRE 1999

- 11 Settembre : Conferenza sulla Protezione Civile
Villa Widmann Foscari - Mira (VE)
Sezione della Riviera del Brenta

SEZIONI SOSTENITRICI DEL "IL LAGUNARE"

La Sezione di Riviera del Brenta, rendendosi conto della difficoltà che incontra la Presidenza Nazionale per mantenere in vita un periodico semestrale di 32 pagine (alcuni numeri hanno raggiunto anche le 36 pagine), ha versato £ 300.000 quale contributo per sostenere il giornale associativo. Alla Sezione il ringraziamento del Presidente Nazionale.

La Sezione di Cavarzere comunica il proprio sito Internet: <http://utenti.tripod.it/alta/>
Indirizzo di E-Mail a cui scrivere: altacavarzere@yahoo.it

ORGANI NAZIONALI

Presidente: Gen. Antonio Assenza
Vice-Presidente: Francomario Colasanti
Segret. Generale: Enrico Serafin
Dirett. Amministrativo: Giuseppe Gianni
Coordinatore Referenti: Paolo Antigo
Referente Polesine: Gianni Augusti
Referente Destra Piave: Agostino Alberton
Referente Sinistra Piave: Franco Boato
Proselitismo Riviera Brenta: Adelfino Massaro
Proselitismo Mestrino: Luigi Randazzo
Assistente Referente Sx. Piave: Mario Melchiorri
Consul. ai Raduni Nazionali: Giampaolo Saltini
Consul. Giuridico Amm.: Fiorenzo Pizzeghello
Coordinatore. Protez. Civile: Roberto Zaffin
Materiali Sociali: Sergio Girolami
Cerimonie e manifestazioni: Ernesto Carraro
Relaz. autorità romane: Leonardo Sautariello
Dir. Centro Pubbl. Inform. e Prom. Arruol.:
Giuliano Marchi

Collegio dei Proviviri: Salvatore Lo Giudice
(Presidente)
" Giambattista Mengo
" Giordano Ceretti
" Mario Dal Bò
" Giancarlo Finotto
" Franco Barberini (Suppl.)
" Camillo Izzo (Suppl.)

Collegio dei Revisori dei Conti:
" Francesco Caravello
(Presidente)
" Sebastiano Finotto
" Cristiano Quattromani
" Diego Guadagnin (Suppl.)
" Giuseppe Valconi (Suppl.)

In questo numero

- pag. 2 Organi Nazionali - Programma 2° Semestre 1999
pag. 3 Dal Presidente Nazionale
pag. 4 Lettere al Presidente
pag. 5 L'A.L.T.A. per gli altri
pag. 6 Cronaca
pag. 7 Protezione Civile
pag. 8-11 Cronaca
pag. 12 Sezioni e Presidenti
pag. 14-20 Vita delle Sezioni
pag. 21-22 Notizie varie



HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A. ???

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale «costituisce presupposto di appartenenza all'associazione e dell'esercizio di diritto di voto».

Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n. 11404308 intestato all'A.L.T.A. - Presidenza Nazionale.

L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare libera e di poter portare avanti le proprie idee senza dover sottostare a contributi esterni che potrebbero diventare anche vincolanti.
Lagunare, la Tua adesione diventa strumento di auto sufficienza dell'Associazione!

Dal Presidente Nazionale



Miei Lagunari

Per il servizio di Leva suonano già le campane a morto, da quando una legge dello Stato consente, di fatto, ai giovani di scegliere fra due forme di servizio: l'obbligatorio ed una forma sostitutiva. Prevedibili le conseguenze sul piano del gettito degli scaglioni: nel 1998 oltre 70.000 obiettori di coscienza. Il colpo di grazia alla Leva, poi, lo ha inferto sul piano morale una personalità politica affermando che la Leva è "una tassa da abolire"; affermazione che ha affossato definitivamente il servizio militare già da diversi anni sottoposto agli attacchi di strati sempre più numerosi della società italiana.

Mi sorge una domanda "Ma se il servizio di Leva è soltanto una tassa, io per quarant'anni, invece di essere un educatore di giovani (come ritenevo), sarei stato solo un esattore di tasse??".

Ritorno indietro nel tempo e penso ai miei soldati: a quello dell'88° Reggimento che, durante una esercitazione, vedendomi in disparte al rancio, riempie la sua gavetta di pasta e me la porge dicendo "Sig. Tenente mangia" ricordo Francesco MURDACA del 46° Reggimento che confidandomi i suoi più intimi pensieri mi pregava "Sig. Capitano scrivi questo a mia moglie" ricordo il Sottotenente Franco VEDOVA del Battaglione "Marghera" che durante una esercitazione a Valle Vecchia sentendo le mie sollecitazioni per superare più in fretta il canale di

Brussa, si alza in mezzo al fango stravolto dalla fatica e dice "Comandante ma cosa pretende di più? Io e i miei uomini le stiamo dando l'anima!". Infine ricordo Giuseppe ARCARA della Brigata "Mameli" lasciato all'osservatorio di una esercitazione per sistemare l'impianto di amplificazione. Al mio arrivo, nel pomeriggio, alla domanda se avesse mangiato mi rispose ridendo, mostrandomi un panino con dentro solo una foglia di insalata "non si preoccupi Generale, è tutto a posto".

Se questi erano venuti soltanto per pagare una tassa, perchè mi trattavano così?

Penso ancora all'esperienza di Presidente Nazionale dei Lagunari in congedo. Penso a Simone PALLOTTA che mi scrive da Roma il suo disagio a sentire i luoghi comuni sul servizio militare da lui svolto come "un modesto contributo alla Nazione, quel luogo dove vivono i nostri genitori, le nostre sorelle, i nostri amici". Penso a Franco VENTURI che tornerebbe a rifare l'AUC ed il servizio di prima nomina ritenuto un periodo importante di formazione; penso a Giorgio BERGAMO che mi ha definito il suo servizio un'esperienza, un bel periodo di fratellanza, positivo al di là anche di periodi critici sempre possibili; penso a Lucio DE ROCCO che del servizio militare sottolinea "la solidarietà umana che si riscontra nel disagio e nella durezza del lavoro. Un periodo che ti accomunava con qualsiasi profilo

di persona per dividerne la fatica". Infine, penso a quei Lagunari che oggi mi salutano chiamandomi "Comandante" riconoscimento del segno lasciato dall'allora Comandante di Reggimento sui giovani.

Ma perchè tutte queste persone verrebbero spontaneamente a iscriversi in una Associazione che ricorda il servizio militare se questo fosse veramente una tassa?

Certamente sulla Leva tanto ci sarebbe da dire: molte cose andrebbero razionalizzate e riviste eliminando alcune isole di inefficienza, ma ciò non vuol dire che per questo essa debba essere abolita. La leva ha in sé dei valori certamente affievoliti nella società attuale: lo spirito del sacrificio, il coinvolgimento e la responsabilizzazione (chi non ricorda il primo servizio di guardia di notte?) la solidarietà verso i più deboli psicologicamente, la scuola di comunità.

Ridurre tutto ciò ad "una tassa da abolire" serve a portare acqua al mulino delle forze disgregatrici di questa nostra società rivolte a distruggere i Valori in cui crediamo e per questo condividiamo quei provvedimenti in itinere per salvaguardare in parte il servizio di leva pur tenendo conto delle sue difficoltà (gettito della classe, istituzione del servizio civile, bilancio).

SAN MARCO!

Lagunare Generale
Antonio ASSENZA

LETTERE AL PRESIDENTE



Scrivo, al termine della vicenda terrena di mio Padre, per ringraziare la Presidenza Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia, a Lei personalmente, per la commossa e commovente partecipazione alle esequie. La presenza delle Insegne e dei vecchi commilitoni, unitamente alla rappresentanza del Reggimento, era un suo vecchio sogno, l'aspirazione di sempre: potersene andare da Soldato fra Soldati.

Averlo ottenuto costituisce la degna conclusione di una vita dedicata all'Istituzione, avendo i Lagunari nel cuore.

Mi consenta di ringraziare, tramite Lei, tutte le Sezioni dell'A.L.T.A. presenti. A loro, ed alla Associazione tutta la mia profonda gratitudine per l'ultimo tributo a un vecchio Soldato: mio Padre.

Colonnello
Piero COSTANTINO

Come detto in altra parte del giornale il Gen. Giuseppe COSTANTINO era stato Comandante del Battaglione "Piave" negli anni 1974-75. Aveva ricoperto per molti anni l'incarico di Aiutante Maggiore presso il Comando Reggimento Lagunari, prima, e quello delle Truppe Anfibia, dopo. Per questo costituiva "la memoria storica" della spe-

cialità. E' un pezzo della storia dei Lagunari che se n'è andato.



In riferimento all'articolo apparso su "Il Lagunare" del dicembre 1998 concernente "Le cronache del III° Raduno Nazionale - Trieste 26/27 settembre 1998" le vorrei esprimere a titolo personale il mio più sincero "GRAZIE" per i ringraziamenti fatti all'intera Sezione Lagunari di Trieste e alle loro famiglie che nel limite delle loro possibilità hanno cercato di contribuire al buon esito della manifestazione del III° Raduno triestino.

Ho potuto seguire personalmente le operazioni di preparazione ed allestimento di alcune fasi del raduno e se anche non sono altro che la figlia di un ex Sergente della Vostra Arma, Le voglio esprimere la mia più sincera ammirazione e stima per la figura da Lei ricoperta. Sappia che ho sacrificato molto volentieri il mio tempo per Lei, per la Sezione di Trieste. Forse Lei non si ricorderà di me, ma sono la ragazza che insieme alle due mogli dei rispettivi Lagunari, si è occupata, per entrambe le giornate, della vendita dei gadgets della Vostra Arma. E' stato un vero piacere ed anche in alcuni momenti un "divertimento".

Le voglio portare i più sinceri complimenti da parte di alcuni cittadini, miei

conoscenti, di Trieste per l'ottima esecuzione della Banda musicale dell'Esercito Italiano per il concerto tenutosi alla Sala Tripovich e la buona riuscita delle altre manifestazioni in programma. Sono stata contenta di avere contribuito, anche se in minima parte, alla riuscita del Vostro raduno nella MIA città. Ringraziandola Le invio i miei più cordiali saluti.

Isabella IERAM
Figlia del Lag. Tullio IERAM
Sez. ALTA di Trieste



Oggetto: anniversario costituzione specialità lagunari. Personale per Presidente Associazione Lagunari. Nel 15° anniversario del riconoscimento ufficiale della specialità, i

Lagunari celebrano oggi la loro festa consapevoli di costituire una moderna ed efficiente componente della Forza Armata ed orgogliosi di tramandare le gloriose tradizioni dei "Fanti da Mar" della Repubblica veneta. Nell'odierna fausta ricorrenza formulo, anche a nome personale ISPEARMI, fervidi voti augurali che prego estendere ai Lagunari in congedo.

Roma, 25 giugno 1999.

Ispettore delle Armi dell'Esercito
Tenente Generale
Nicola VOZZA.



FONDO GIACOMO TRAMONTI

Non essendosi verificati, ultimamente, casi di Lagunari bisognosi, il fondo Giacomo TRAMONTI è rimasto della consistenza segnalata nel "Il Lagunare" del Luglio 1998. L'Associazione, quindi, continua ad essere in condizioni di onorare la memoria del vecchio Comandante di Reggimento Giacomo TRAMONTI ed offrire testimonianza della solidarietà dei Lagunari.

L'A.L.T.A. per gli altri

La Presidenza Nazionale dell'A.L.T.A. ha inviato all'Alto Commissario delle Nazioni Unite la somma di L. 500.000 quale primo ed immediato contributo per il Kosovo.

Nella mattinata del 18 aprile 1999 la Sezione di Crespino grazie al fattivo impegno di numerosi Soci ed alla collaborazione del parroco don Graziano che propagandava l'iniziativa, ha raccolto in circa due ore la bella somma di L. 4.086.250 cifra immediatamente versata sul conto corrente intestato a "Missione Arcobaleno" oprante nel martoriato territorio del Kosovo.

La Sezione di Rosolina, unitamente all'Amministrazione comunale, la locale Croce Rossa Italiana, la Caritas e le associazioni culturali e sportive ha aderito ad una iniziativa di solidarietà denominata "Missione Arcobaleno" che prevedeva la raccolta di indumenti ed alimenti di prima necessità per i profughi del Kosovo.

Nei giorni 24 e 25 aprile 1999 la Sezione di Chioggia ha collaborato assieme alla Protezione Civile e Caritas Clodiense ed a altre Associazioni alla raccolta di generi alimentari da inviare in Albania per

le popolazioni del Kosovo.

Durante il pranzo sociale tenutosi nell'ambito della "Festa dei Lagunari" svoltasi l'11 aprile 1999 dalla Sezione di S. Stino di Livenza, è stata raccolta la somma di L. 300.000 a favore delle organizzazioni operanti in soccorso dei profughi del Kosovo.

Per l'emergenza "Kosovo" la Sezione di Mestre ha organizzato una sottoscrizione tra i Soci della quale è responsabile il segretario Ten. Eros VIANELLO. Le offerte hanno potuto pervenire entro il 20 giugno c.a., per essere poi inviate alla Presidenza Nazionale.

In occasione della gita sociale effettuata il 6 giugno 1999 nell'Estuario veneziano la Sezione della Riviera del Brenta ha raccolto la somma di L. 500.000 interamente versata sul conto corrente postale intestato a "Missione Arcobaleno", da devolvere a favore dei profughi del Kosovo.

Lo svolgimento di un triangolare di calcio fra le associazioni Marinai, Bersaglieri e Lagunari di Jesolo ha permesso la raccolta di L. 350.000 immediatamente inviate alle popolazioni del Kosovo.

Durante la cena sociale tenuta il 12 dicembre 1998 dalla Sezione di Venezia, grazie alla generosità della Vetreria Gino MAZZUCCATO di Murano che ha messo a disposizione un vaso in vetro di propria produzione, la Sezione ha organizzato una "pesca di beneficenza". L'intero ricavato di L. 330.000 è stato devoluto all'Associazione Provinciale Veneto Handicappati per il completamento di una "casa alloggio" per persone disabili.

Grazie allo svolgimento della gara di pesca sportiva organizzata il 2 maggio 1999 presso il laghetto Salice di Villesse, dalla Sezione di Villa Vicentina su iniziativa proposta dalla locale Biblioteca comunale di Villesse, il direttivo di Sezione ha deciso di adottare a distanza per un periodo di sei mesi un bambino kosovaro attualmente ospitato presso una famiglia albanese.

La Sezione di Spinea, dopo averne discusso durante una riunione sezionale del giovedì ha deciso di inviare L. 200.000 all'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) di Milano e consegnare personalmente L. 300.000 per l'acquisto di un paio di calzature speciali ad una ragazzina di Mira portatrice di handicap.

LA BANDIERA DI GUERRA DEL REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"

Il 18 maggio 1999 la Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima" ha lasciato la Caserma "G. Pepe" del Lido di Venezia per essere trasferita presso il nuovo Comando dei Lagunari alla Caserma "E. Matter" di Mestre. All'avvenimento è stato dedicato uno numero speciale de "il Lagunare" con testi del



Comandante del Reggimento "Serenissima" Federico Maria PELLEGATTI, del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA ed una bella lettera del Lagunare Massimo VISENTINI. Coloro i quali non lo avessero ancora ricevuto per posta potranno rivolgersi al proprio Presidente di Sezione.



CAMBIO DEL COMANDANTE DEL REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"

Venerdì 25 giugno 1999 alla presenza del Comandante delle Forze di Proiezione dell'Esercito Gen. Luciano FORLANI. Il Col. Federico Maria PELLEGGATTI, dopo due anni di comando del Reggimento Lagunari "Serenissima", ha consegnato la Bandiera di combattimento del Reggimento al Ten. Col. t. S.G. Giuseppe BLANDINA, già in forza allo Stato Maggiore dell'Esercito. Il Colonnello PELLEGGATTI verrà reimpiegato presso il Comando Forze di Proiezione a Milano, Alto Comando da cui dipende il Reggimento Lagunari, che potrà, quindi, avvalersi della qualificata esperienza che l'Ufficiale ha maturato in diversi anni di permanenza nella specialità.

Il nuovo Comandante del "Serenissima" Ten. Col. t. S.G. Giuseppe BLANDINA si è arruolato il 21 ottobre del 1974, frequentando il 156° corso dell'Accademia. Successivamente ha frequentato anche il 113° Corso SM, ed il 114°

Corso Sup. SM. Il Ten. Col. G. BLANDINA ha svolto i seguenti incarichi; Comandante Plotone Lagunari - Comandante Compagnia Lagunari U.Clg. IT - USA presso TRADOC Ft. MONROE (Virginia) - Comandante I BTG / 9° RGT - Bari - Ca. Sz. SME. Ha conseguito nel corso dei suoi 16 anni di servizio vari riconoscimenti; per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto in Irpinia e la Meritorius Service Medal (Usa). Il Ten. Col. G. BLANDINA è sposato con la signora Amelia D'ATRI ed è padre di due figli, Paolo ed Enrico.

ORDINE DEL GIORNO N° 4/99

Ufficiali, Sottufficiali, Volontari, Lagunari e personale Civile del Reggimento Lagunari "Serenissima".

In ottemperanza a quanto disposto dallo Stato Maggiore dell'Esercito, cedo oggi il Comando dell'Unità, perchè destinato ad altro incarico nell'ambito delle Forze di Proiezione.

Mi inchino commosso davanti alla nostra Bandiera, sintesi della nostra storia, e rivolgo un doveroso omaggio ai Caduti in Pace e in Guerra. Il provvedimento, non lo nascondo, mi ha colto di sorpresa, in un momento in cui il mio cuore pulsa ancora da "Leone Alato" e la mia mente è concentrata sulle attività addestrative e logistiche connesse con l'approntamento del "Serenissima" per l'impiego, la prima volta, nell'ambito di una Operazione di Mantenimento della Pace in un vicino Teatro Operativo. Mi sembra super-

fluo ricordare con una sterile elencazione di dati, luoghi, le attività che dal 24 ottobre 1997 ad oggi hanno caratterizzato il mio periodo di Comando. Desidero solamente ringraziare quanti hanno operato con serietà, professionalità e buon senso, allo scopo di mantenere ad elevati livelli, l'operatività complessiva del Reggimento. A questi uomini il mio sincero, incondizionato e vivissimo compiacimento.

Vi lascio in un momento di grande delicatezza nelle sicure mani del Ten. Col. Giuseppe BLANDINA; certo che porterà il "Serenissima" al raggiungimento di quei traguardi che sicuramente merita, valorizzandone le sue doti peculiari nel solco delle nostre secolari tradizioni.

Vi seguirò in questa esaltante tappa della storia del Reggimento e vi sarò idealmente vicino!!

Che San Marco Evangelista, nostro Patrono vi illumini e vi protegga sempre.

Buon Vento miei Lagunari!!

Il 36° Comandante

Col. t.S.G.

Federico Maria PELLEGGATTI

Venezia-Mestre, 24 giugno 1999



PROTEZIONE CIVILE

ESERCITAZIONE "EMERALTA 1"

Il 23 maggio 1999 a San Donà di Piave l'Associazione Lagunari ha svolto l'esercitazione "EMERALTA 1" al cui inizio, dopo l'Alzabandiera è stata impartita la benedizione ad una autovettura da ricognizione acquistata presso il Parco Veicoli Inefficienti dell'Esercito e rimessa in efficienza grazie al lavoro, offerto gratuitamente, da alcuni meccanici dell'Associazione. In questo modo è iniziata l'acquisizione dei mezzi dell'Associazione per la Protezione Civile.

Hanno partecipato all'esercitazione i Gruppi di Protezione Civile di Marcon, Portogruaro, Rosolina, San Donà e Spinea, rappresentanti di Adria oltre a un nucleo del Gruppo Comunale di Sacile, Nuclei Tecnici del Magistrato alle Acque e delle Amministrazioni Provinciali di Treviso e Venezia, "Club Radio Opitergium", Nucleo Croce Rossa del Comitato Provinciale di Venezia, Gruppo Piloti "Campo Jonathan" delle Grave di Papadopoli, un elicottero del Dipartimento Protezione Civile della Regione Veneto. Complessivamente hanno operato 120 persone, 5 motopompe, 25 automezzi, 5 natanti e 2 mezzi aerei.

Svolgeva il ruolo di Direttore di Esercitazione il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA, in uno scenario che ipotizzava una situazione di venti sciroccali che ostacolavano il deflusso del Piave verso il mare e l'apertura delle dighe montane dei bacini

dell'ENEL. I due fattori concomitanti avevano fatto innalzare il livello del basso Piave. Le idrovore dei canali consorziali dell'area Noventa-Grassaga - San Donà avevano difficoltà a far defluire le acque verso il bacino del Canale Brian a causa della situazione del mare ingrossato dai venti sciroccali. Di conseguenza era stata preannunciata un'onda di piena del basso Piave per le prime ore del 23 maggio.

In questo scenario sono stati effettuati i seguenti atti: costruzione con sacchetti di sabbia di un soprasoglio nell'area golenale (a difesa dell'argine principale del Piave) da parte delle squadre di Rosolina; ricognizione aerea dell'area Noventa-Grassaga - San Donà da parte del Gruppo Piloti "Campo Jonathan"; simulazione del prosciugamento di abitazioni con motopompe da parte di una squadra di Marcon; simulazione di sgombero di persone e cose su automezzi dell'Esercito da parte di squadre di Portogruaro e San Donà; simulazione di trasporto viveri e medicinali con natanti da parte di squadre miste di Adria, San Donà e Sacile; ricognizione aerea della zona da parte di un elicottero della

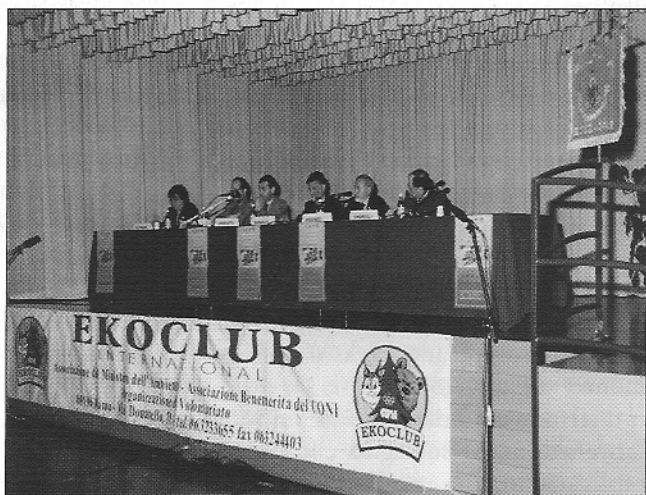


Protezione Civile della Regione Veneto. Il supporto logistico è stato assicurato dalla squadra di Spinea, quello dei collegamenti dal "Club Radio Opitergium", l'organizzazione generale all'infaticabile gruppo di S. Donà di Piave.

La sera precedente si era svolto un convegno dal tema "Protezione Civile ed Ambiente". Erano intervenuti come relatori la Dott.ssa DI ZENZO del Dipartimento Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Assessore alla P.C. della Regione Veneto Dott. GIORGETTI, l'Ing. FORTUNATO del Dipartimento P.C. della Regione Veneto, il Prof. MATTEOLI Presidente Nazionale dell'EKOCLUB. Fungeva da moderatore il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A..

FEDERAZIONE CON L'EKOCLUB E PROCIVIL BRESCIA

L'Associazione sta studiando la possibilità di federarsi con l'EKOCLUB, organismo che sul piano ambientale svolge attività di prevenzione anche con il monitoraggio da parte di guardie ecologiche. In questo modo verrebbero potenziate le capacità dell'A.L.T.A. che completerebbe le sue attività di Protezione Civile, sono in corso, inoltre, contatti con Procivil Brescia per un analogo scopo.



LA CREAZIONE DELLE FORZE ARMATE PROFESSIONALI

Luci, ombre e riflessi sui compiti delle associazioni d'arma. Il Disegno di Legge del Ministro della Difesa Carlo SCOGNAMIGLIO, volto ad affiancare l'Italia a quei Paesi che da tempo hanno fatto la scelta del professionismo nelle Forze Armate, avrebbe dovuto essere esaminato dal Governo già alla fine di marzo ma l'acuirsi della crisi del Kosovo ne ha rimandato l'esame. Se e quando esso verrà approvato, con soli dieci articoli di legge, nelle intenzioni del Ministro entro il 2005 dovrebbe venir completata una vera e propria rivoluzione nell'organizzazione militare italiana che, tra l'altro dovrebbe portare oltre che ad un suo drastico ridimensionamento numerico, anche ad una pesantissima riduzione del gettito della leva obbligatoria in favore della creazione di un esercito formato quasi esclusivamente da professionisti. Se da un lato tale riforma potrà consentire di raggiungere quei livelli di elevata professionalità imposti anche dai crescenti impegni che l'Esercito italiano è sempre più spesso chiamato a svolgere nei vari scacchieri internazionali, dall'altro essa solleva però non poche perplessità circa la sua effettiva attualità. Innanzitutto, in linea di principio, è appena il caso di ricordare il pericolo insito nella professionalizzazione delle Forze Armate che è quello di ritornare ad una concezione arcaica e mercenaria dell'Esercito secondo la quale si fa il soldato per mera opportunità di guadagno. Ed ancora, considerato l'esiguo numero di volontari attualmente presenti sotto le Armi (poco più di diecimila) è verosimile ipotizzare, come fatto dal decreto SCOGNAMIGLIO, che entro sei anni possa venire raggiunto il prefissato tra-

guardo di settantamila professionisti per il solo Esercito? Ciò appare del tutto improbabile nonostante si preveda di fare largo ricorso all'incentivo economico; esso infatti, pur se di buon livello, non sembra sufficiente a vincere la concorrenza fatta dalle possibilità di lavoro messe in campo dal sistema produttivo, soprattutto da quello dell'Italia Settentrionale. Senza contare poi che lo sviluppo industriale attualmente in atto al Sud, offrendo nuovi sbocchi occupazionali, potrebbe rallentare o persino arrestare totalmente il flusso dei giovani che, spinti dalla necessità di guadagno, decidono ora di intraprendere tale carriera costituendo la maggior parte dei volontari; ciò che renderebbe ancora una volta ineludibile il ricorso ad un servizio di leva obbligatorio per completare gli organici prestabiliti. Ma tale servizio obbligatorio, che alla luce dei più recenti e realistici intendimenti sembrerebbe sulla carta destinato a continuare ad esistere come necessaria e consistente integrazione di quello volontario, anche in caso di mancata approvazione del Decreto SCOGNAMIGLIO, è fatalmente destinato quasi a scomparire a causa delle sempre maggiori facilitazioni concesse (prima tra tutte la possibilità di osservare un comodo orario d'ufficio senza allontanarsi dalla propria casa) a chi opta per quello sostitutivo civile, che in tal modo viene reso per i giovani di gran lunga preferibile a quello militare. Alla luce di queste problematiche e di questa pesante ristrutturazione che sta per investire l'intero mondo militare italiano e modificarne interamente gli assetti, anche le Associazioni d'Arma vedono ampliati ed aggiornati i loro compiti. Dato l'importante e vasto radicamento sul territorio, esse saranno infatti ora chiamate ad un'importante azione di sostegno che dovrà esplicarsi in una capillare opera di

promozione e di informazione porta a porta circa le varie possibilità offerte da questo nuovo tipo di carriera ed i vari tipi di ferma previsti (permanente o breve) mediante contatti personali posti in essere dai Soci nel proprio microcosmo quotidiano, in quelle realtà locali cioè che costituiscono potenziali bacini di reclutamento ma dove l'attività promozionale ufficiale non riuscirebbe a giungere. Ed in particolare l'A.L.T.A. chiamata a propagandare oltre alle varie opportunità offerte dal volontariato militare anche quei valori ideali espressi dalla civiltà veneta che costituiscono patrimonio culturale della maggior parte dei suoi aderenti essendo essa radicata al 95% nel Triveneto, potrà così facendo combattere per la propria sopravvivenza cercando di assicurare al Reggimento Lagunari "Serenissima", mediante l'inserimento di volontari provenienti anche dalle lagune e dalle terre di San Marco, quella caratteristica di veneticità, sino ad ora sua preziosa peculiarità legata al reclutamento regionale, ma che è ora invece compromessa a causa della trasformazione in Reparto a prevalente composizione professionistica. L'assunzione di tale nuovo importante compito è stata infatti dibattuta ed in fine approvata dall'Assemblea ordinaria dei Presidenti di Sezione tenutasi il 13 marzo 1999 a San Donà di Piave: nel corso di tale incontro inoltre il Socio Giuliano MARCHI è stato nominato coordinatore delle attività di propaganda che le varie Sezioni autonomamente, e la Presidenza Nazionale porranno in essere in quell'ottica di una efficace azione di sostegno dell'Esercito, particolarmente necessaria in questi momenti di grandi cambiamenti.

Lagunare

Dott. Francomario COLASANTI

NUOVA ORGANIZZAZIONE PER LA MOBILITAZIONE

Lo Stato Maggiore Esercito ha adottato una nuova organizzazione per il completamento dei Comandi, Enti ed Unità esistenti, destinata a sostituire il precedente sistema di mobilitazione ormai superato e non più idoneo a soddisfare le esigenze dell'Esercito. In particolare, non è più prevista la costituzione per mobilitazione di Unità oggi non in vita.

La nuova organizzazione verrà attuata richiamando il personale che su base volontaria abbia preventivamente espresso la propria disponibilità a far parte delle "Forze di Completamento Volontarie", destinate a completare le Unità in vita per particolari esigenze di Forza Armata sia sul territorio nazionale sia all'estero (esempio: interventi in pubbliche calamità, operazioni in concorso con le Forze di Polizia, operazioni per il mantenimento della pace, ecc.). In via subordinata è previsto il blocco dei congedamenti e/o il richiamo di autorità, mentre, in via straordinaria, è possibile conferire la nomina senza concorso ad Ufficiale di complemento a personale civile in possesso di particolari professionalità (esempio: interpreti, medici con particolari specializzazioni, ecc.).

In sostanza, il personale che è in congedo deve esprimere ai propri Distretti Militari la disponibilità ad entrare a far parte delle "Forze di Completamento Volontarie"; disponibilità revocabile in qualsiasi momento, mentre il personale in servizio deve compilare apposita scheda presso i Comandi di appartenenza. La durata del richiamo, che può avvenire anche per addestramento, è variabile da un minimo di 20 giorni ad un massimo di 120 giorni all'anno, durante il quale si percepisce lo stesso trattamento economico previsto per i Volontari Ferma Breve. Inoltre, è pre-

visto il diritto a conservare il posto di lavoro (Legge 3 maggio 1955 "Conservazione del posto di lavoro ai lavoratori chiamati alle armi") ed usufruire per i primi due mesi di richiamo del cumulo della retribuzione dell'Amministrazione Militare e dell'Ente pubblico di appartenenza, e per i mesi successivi del trattamento economico più favorevole tra quello percepito dall'Ente pubblico e quello dell'Amministrazione Militare.

A favore dei dipendenti privati e dei liberi professionisti che percepiscono soltanto il trattamento da parte dell'Amministrazione Militare si stanno predisponendo i provvedimenti per compensare il datore di lavoro della cessione temporanea del proprio personale (sgravi fiscali, rimborso dell'equivalente del compenso versato al lavoratore, ecc.) e per consentire al personale richiamato di usufruire delle stesse norme sul trattamento economico ora previsto per i dipendenti pubblici.

DONNE SOLDATO

Riacciandoci a quanto scritto nei numeri precedenti ed a una simpatica lettera di Barbara LEVORATO di Oriago di Mira (Ve) possiamo anticiparvi che già nel 2000 dovrebbe arrivare il primo contingente di donne soldato. La Commissione Difesa del Senato ha infatti approvato il disegno di legge che permetterà alle donne di vestire la divisa militare. La Commissione ha deciso di anticipare di un anno la riforma rispetto al testo approvato dalla Camera, che indicava il 2001 per l'avvio del reclutamento femminile. Il disegno di legge dovrà essere ora approvato dal Senato e poi tornare alla Camera per la ratifica delle modifiche inserite dal Senato. Alle donne dovranno essere concesse le stesse garanzie riguardanti la maternità che hanno le dipendenti della pubblica amministrazione. La legge prevede che debba essere rispettato il

principio della pari opportunità per l'accesso ai gradi, alle qualifiche e alle specializzazioni. Un comitato consultivo sarà istituito presso il Ministero della Difesa per regolamentare accesso, compiti e carriere. Il look sarà sobrio, ovviamente: giacca a un petto, gonna liscia e tacco medio. "E' stata preservata l'autonomia di ciascuna forza armata circa la scelta dei modelli delle uniformi che dovranno essere, comunque, omologhi a quelli del personale maschile". Da un sondaggio intanto emerge che le donne con la voglia di uniforme puntano in alto: il 43% su 600 intervistate iscritte all'Associazione aspiranti donne soldato (Anados) vuole entrare in accademia e fare l'ufficiale; il 22% si "accontenta" del ruolo di sottufficiale mentre il 12% è disposto a fare parte della truppa pur di entrare nelle Forze armate. Dunque cara Barbara, non so quanti anni tu abbia, da quanto ci scrivi ti "piacerebbe un sacco entrare a far parte dell'Esercito, esempio i Lagunari...", ti auguriamo di aver l'età giusta per provarci, dalla tua lettera appare tanta grinta, determinazione e voglia di fare, il carattere giusto per la buona formazione di un buon militare.

I Lagunari in Kosovo

Al termine della cerimonia di avvicendamento al Comando del Reggimento Lagunari "Serenissima", di cui diamo spazio in altra parte del giornale, il Capitano Roberto TEBALDINI ha informato gli organi di stampa presenti su quale ruolo avrà il Reggimento Lagunari "Serenissima" nelle operazioni di pace in Kosovo, "da settembre 1999, ha affermato il Capitano, ogni giorno sarà buono per partire. Come a Sarajevo, all'Italia sarà assegnato uno dei settori politicamente più difficili, quasi certamente in virtù delle nostre capacità di mediazione. Anche questa volta faremo certamente del nostro meglio".

VISITA ALLA CASERMA DI "S. ANDREA"

Proseguito il fondamentale rapporto fra A.L.T.A. ed il Reggimento Lagunari "Serenissima", dopo aver visitato l'anno scorso la Caserma "A. Bafile" di Malcontenta, sabato 10 aprile 1999 l'A.L.T.A. ha fatto visita ad uno dei reparti forse meno noti in quanto meno raggiungibili se non via acqua, ma certamente più radicati nei nostri cuori, al reparto

Mezzi nautici dell'Isola d. S. Andrea. Oltre ad una più rosea previsione i partecipanti sono stati davvero molti, tanto che nei giorni antecedenti avevano creato non pochi problemi all'organizzazione. Come è nello "stile dei Lagunari" si è fatta di necessità virtù e tutti coloro che si erano iscritti alla visita hanno potuto parteciparvi, trascorrendo così una giornata indimenticabile

"Serenissima" Col. Federico Maria PELLEGATTI che ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti e successivamente ha fatto sì che visitassimo



completamente tutto il reparto, ricevendone in maniera precisa ed appropriata tantissime spiegazioni e concludendo con un pranzo che ha avuto del "miracoloso", dai 120 commensali previsti la cucina di S. Andrea è riuscita a far sedere a tavola circa 180 perone. Un grazie veramente di cuore al Comandante. Molti di noi hanno trovato la cosiddetta "Isola dei Pirati" certamente

veri dei mezzi nautici erano senz'altro meno fatiscenti e di tanti anni fatti migliori sia nell'aspetto che nella funzionalità. L'ammodernamento di

una base operativa è di fondamentale importanza per l'efficienza e l'importanza strategica di un reparto. Nel pomeriggio i partecipanti hanno lasciato l'isola con la speranza che anche quest'ultimo "piede" rimastoci in Laguna non possa essere in nessun modo tolto; "i Lagunari hanno bisogno della Laguna come la Laguna ha bisogno dei Lagunari".

ASSODARMA

Con atto notarile registrato a Roma il 4 gennaio 1999 è stato costituito il Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, per trasformazione del preesistente Comitato di Coordinamento di cui perseguo le identiche finalità, ma con maggiori responsabilità e possibilità dovute alla legalizzazione della propria figura giuridica. Esso assume una specifica attività di coordinamento, nel rispetto della sovranità delle Associazioni aderenti e di promozione della costituzione di gruppi di volontariato, di sostegno sociale, di supporto al servizio nazionale di Protezione Civile.

Hanno aderito al Consiglio Nazionale Permanente le Associazioni Nazionali Carabinieri, del Fante, Granatieri di Sardegna, Bersaglieri, Carristi, Lagunari, Cavalleria, Sanità Militare, Artiglieri, Genieri e Trasmettitori, Commissariato Militare, Amministrazione Militare, Autieri, Marinai, Aeronautica, Finanziari, Cappellani Militari, Sottufficiali in congedo, Ufficiali Tecnici dell'Esercito, A.N.U.P.S.A. ed U.N.U.C.I.



cabile fra l'odore salmastro della laguna e quello acre e fumoso di un P7. A fare gli onori di casa il Comandante del Reggimento

cambiata, i vecchi alloggiamenti hanno fatto posto a strutture più moderne ed idonee ad un reparto moderno ed efficiente. Anche i rico-

IL TRICOLORE PIU' LUNGO

L'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione, il 10 gennaio 1999 a chiusura delle celebrazioni del bicentenario della Prima Bandiera Nazionale, ha dispiegato a Roma la Bandiera più lunga del mondo con i colori del Tricolore Italiano, veicolando fisicamente ed in modo innovativo il "messaggio del Tricolore" tra la gente.

La Bandiera, lunga 1.570 metri è entrata nei Guinness dei primati, battendo il record prima tenuto dal Brasile, ed era portata da 3.000 persone in rappresentanza del mondo della scuola, del lavoro, dello sport, dell'associazionismo civile e combattentistico e d'Arma e delle Forze Armate. Le 3.000 persone hanno sostenuto i lembi della Bandiera che si è allungata dal Colosseo al Campidoglio passando d'innanzi al Monumento al Milite Ignoto a Piazza Venezia.

L'A.L.T.A. ha partecipato con il Presidente Nazionale ed una rappresentanza delle Sezioni di Roma e San

Donà di Piave, Mestre, Marghera, Padova.

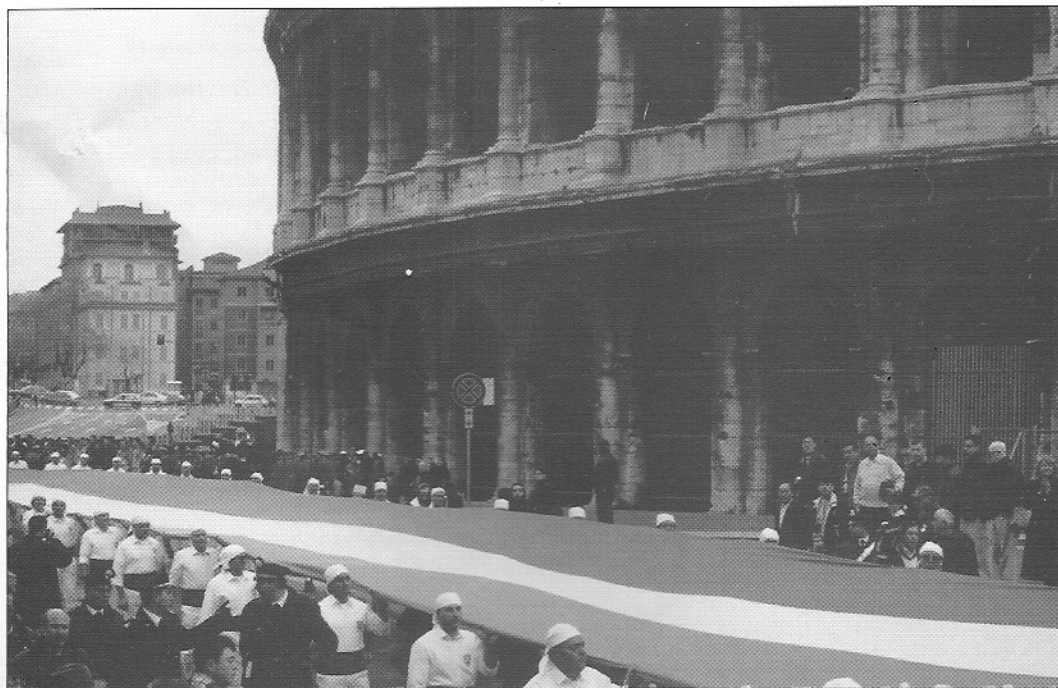
UN LAGUNARE "SBARCA" A MIRANO

Il Generale di Divisione (oggi Maggior Generale) dei Lagunari Giuseppe QUARTA, al termine del servizio militare attivo, quale Generale Delegato del Presidio di Treviso e Comandante del Supporto Logistico delle Forze Operative Terrestri, è sbarcato a Mirano: "è una cittadina a dimensione d'uomo". Ha detto ed ha aggiunto: pulita, piena di verde, con eleganti negozi e, principalmente, con vera gente veneta: cortese, gentile e disponibile. Il Gen. QUARTA è nato Lagunare nel lontano 1965 al Battaglione anfibio "Marghera" di Malcontenta dove è rimasto fino al 1975, ricoprendo diversi incarichi (Aiutante Maggiore, Comandante di plotoni e di Compagnia). Nel 1975, a seguito del riordinamento e la trasformazione del Reggimento Lagunari "Serenissima", in Comando Truppe Anfibie fu trasferito dall'attuale



Presidente Nazionale dell'A.L.T.A., Gen. Antonio ASSENZA, al costituendo Battaglione Anfibio "Sile" sull'Isola di S. Andrea, dove è rimasto fino al 1980 per andare poi a frequentare la scuola di Guerra di Civitavecchia. Egli, pur ricoprendo importanti incarichi presso lo Stato Maggiore dell'Esercito (addetto all'Ufficio Infrastrutture) e negli Stati

Maggiori del Comando Divisione Meccanizzata "Folgore" (Capo Sezione Addestramento del Comando del 3° Corpo d'Armata, Capo ufficio Logistico) e del Comando Regione Militare Tosco-Emiliana, (Sottocapo di Stato Maggiore Logistico), ha sempre portato nel cuore i Suoi Lagunari, oltre ai suoi reparti meccanizzati del Battaglione "Torino" da lui comandati. E', quindi, il "Vecio" Lagunare che sarà molto lieto di rivedere i suoi "baffi" a Mirano in via Rosselli, 11/D e di risentirli allo 041.570.25.86.



SEZIONI E PRESIDENTI

EMILIA ROMAGNA

● Nazionale

Lucio Tarabusi
Via S. Stefano, 44 - 40125 Bologna
Tel. 051.264.585
Sede: Circolo Ufficiali Bologna
(Si riunisce su convocazione
del Presidente)

FRIULI VENEZIA GIULIA

● Passons - Udine

Lugo Pier Giorgio
Via Martignacco, 48/2 - 33100 Udine
Tel. 0432.540.354 - Fax 0432.479.917
Sede: Via Spilimbergo, 4
33037 Passons - Pasion di Prato (UD)
Tel. e Fax 0432.400.082

● Trieste

Stelio Caporalini
Via C. Rossi, 14/5 - 34148 Trieste
Tel. 040.830.640 - 0338.749.28.12
Sede: Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Ogni lunedì e giovedì dalle 18,00 alle 20,00

● Villa Vicentina

Presidente Onorario
Giovanni Lo Cascio
Presidente Vincenzo Lo Monaco
Via L. Chiozza, 19
33052 Cervignano del Friuli (UD)
Tel. 0431.301.47
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Domeniche dalle 10,00 alle 12,00

LAZIO

● Roma

Presidente Onorario
Gen. C.A. Cesare Passeri
Presidente Simone Pallotta
Via Falerone, 39 - 00100 Roma
Sede Piazza S. Apollonia, 14
00153 Roma
Tel./Fax. 06.871.201.71

LOMBARDIA

● Bergamo

Pier Angelo Zanotti
Via Dolomiti, 6 - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035.877.669
(N° di Conto Corrente postale 15854243)

● Mantova

Bruno Bosi
Via Francia, 53 - 46010 Curtatone (MN)
Tel. 0376.269.893

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

● Alta Padovana

Ruggero Munaro
Via Marinei, 6
35100 S. Giordano delle Pertiche (PD)
Tel. 049.574.76.73
Sede: Via Anconeta, 10 - Torre di Burri (PD)
c/o Scuole Elementari Vecchie
Ogni ultimo mercoledì del mese
dalle 20,30 alle 22,00

● Padova

Roberto Vanzan
Via Vittorio Veneto, 19
35041 Battaglia Terme (PD)
Tel. 049.526.943
Sede: Centro polif. (ex. scuola media)
Via Bassa, 3 - Arzergrande (PD)
Ultimo sabato di ogni mese
Invernale dalle 17,00 alle 19,00
Estivo dalle 21,00 alle 23,00

PROVINCIA DI ROVIGO

● Adria

Alessandro Rigoni
Via Cavedon, 1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426.222.47
Apertura Sede ogni martedì
dalle 21,00 alle 23,00

● Alto Polesine - Badia Polesine

Gruppo di Legnago

Remigio Bergamini
Via Mons. Stocco - 45100 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425/590409
Sede c/o Lib. "il Segnalibro"
Galleria S. Giovanni
45100 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425.518.07

● Basso Polesine

Dorismo Nicolasi
Via Milite Ignoto, 42
45019 Taglio di Po' (RO)
Tel. 0426.661.397
Sede: Palazzo Congressi - Porto Viro
Ultimo lunedì del mese
dalle 20,30 alle 23,00

● Crespino

Luigi Pavani
P.zza Fetonte, 6 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425.771.46

● Rosolina

Tommaso Marangon
Via Bassafonda, 237
45010 Volto di Rosolina (RO)
Tel. 0426.337.013
Sede: Ex scuola elementare Cà Morosini
ogni lunedì e venerdì dalle 20,00 - alle 22,00

● Rovigo

Sandro Zamboni
Via Silvio Pellico, 1 - 45100 Rovigo
Tel. 0425.362.799
Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

PROVINCIA DI TREVISO

● Treviso

G. Paolo Saltini
Via Montesanto, 8/A - 31100 Treviso
Tel. 0422.400.562
Sede: Riviera S. Margherita, 72/A
Lunedì dalle 17,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,30 alle 12,00

PROVINCIA DI VENEZIA

● Annone Veneto - Pramaggiore

Lucchese Odorico
Sede: c/o Bar Trattoria "Belvedere"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Recapito Postale: c/o Lazzarin Mirco
Via Loncon, 3
30020 Annone Veneto (VE)

● Caorle

Ilario Scarabello
Via Arrigiano, 34 - 30021 Caorle (VE)
Tel. 0421.210.137
Sede C/o Palazzo delle Esposizioni
Tutte le domeniche dalle 10,00 alle 12,00

● Cavarzere

Paolo Mattiazzi
Via Gramsci, 18 - 30014 Cavarzere (VE)
Tel. 0426.525.07

● Cesarolo

Renzo Pavan
Via De Gasperi, 6/A - 30020 Cesarolo (VE)
Tel. 0431.570.01

● Chioggia

Alfio Boscolo "Gioacchina"
Viale Mediterraneo, 30
30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.554.10.07
Sede: Calle C. Battisti, 18
30015 Chioggia (VE)
Martedì e Sabato dalle 17,00 alle 19,30

● Eraclea

Agostino Burato
Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421.301.346
Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni domenica dalle 10,30 alle 12,00

● Jesolo

Giannino Buscato
Via Beato Angelico, 6 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.952.528
Sede prov. Hotel Altinate (Lag. Pasqual Paolo)
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE)
Tel. 0421.362.380

● Marcon

Claudio Fusaro
Via Trento e Trieste, 30
30020 Marcon (VE)
Sede: c/o Circolo Ricreativo AUSER
Via della Cultura - Marcon (VE)
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

● Marghera - Gruppo di Mestre

Leonardo Sautariello
Via Adige, 20 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 041.534.65.51 - 0338.520.33.90
Sede: Piazza Municipio
c/o Centro Socilae Gardenia
ex Sacrocuore
Tel. 041.938.422
Ogni domenica dalle 10,00 alle 12,00

● Mestre

Livio Eolo Lonchi
Via A. Costa - Ex Scuola "S. Pellico"
Loc. Altrobello (II Piano - stanza 24)
30172 Mestre (VE)
Tel. 041.929.971
Sede: Via Andrea Costa
Ogni domenica dalle 9,30 alle 12,30

● Mirano

Zanchettin Luigino
Via Irpinia, 25 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 041.913.020
Sede: Centro Civico
30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Si riunisce ogni 2° e 4° mercoledì
del mese dalle 20,00 alle 22,00

● Noale

Marcello Zoglia
Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)
Tel. 041.440.186
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scottò)
30033 NOALE (VE)
Si riunisce tutti i Giovedì
dalle 20,30 alle 22,00
e tutte le Domeniche
dalle 10,00 alle 12,30.

● Portogruaro

Luigi Corte
Via X° Regio, 13 - 30023 Concordia Sagg. (VE)
Tel. e Fax 0421.272.139

● Riviera Brenta

Alessandro Nalon
Via Roma, 4 - 30030 Malcontenta (VE)
Tel. 041.547.01.51
Sede: Via Matteotti, 69 - 30034 Mira (VE)
Ogni ultimo venerdì del mese: 20,30 - 22,30

● San Donà di Piave

Franco Boato
Via Maestri del Lavoro 8/C
30027 S. Dona' di Piave (VE)
Tel. 0368.964.551
Sede Via Maestri del lavoro 8/c

● San Stino di Livenza

Mario Artico
Via Gaffarec, 56/b
30029 San Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421.460.185
Sede: C/o Hostaria da Artusini
Via Roma, 44
30029 S. Stino di Livenza

● Spinea

Presidente Onorario
Livio Pietrasanta
Presidente Paolo Antigo
Via Viasana, 89 - 30035 Mirano (VE)
Tel. e Fax. 041.433.509
Sede: Ex Scuole di via Bennati, 15
2° e 4° giovedì del mese dalle 20,00 alle 22,00
(N° di Conto Corrente postale 15149305)

● Venezia

Michele Barilla
Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia-Lido
Tel. 041.526.95.99
Sede: San Severo, 5016
Martedì dalle 17,00 alle 19,00
(N° di Conto Corrente postale 12825303)

Maresciallo dell' Esercito

il nuovo
comandante
di uomini

 **ESERCITO**

Chiedi informazioni al tuo Distretto
Militare o scrivi a STATESERCITO
Casella Postale 7215 Piazza Bologna
00162 - Roma, oppure chiama il:

Numero Verde
167-299665

VITA DELLE SEZIONI

ALTO POLESINE

Il 2 maggio 1999 presso il poligono di tiro di Cerea (Vr), è stata organizzata dalla Sezione U.N.U.C.I. (Unione Nazionale Ufficiali in



Congedo d'Italia) di Legnago (Vr) una gara di tiro ed altre prove militari per pattuglie. La gara ha visto nell'organizzazione dell'esercitazione anche la partecipazione di alcuni ufficiali iscritti alla Sezione A.L.T.A. dell'Alto Polesine. Durante lo svolgimento delle prove è stata mota gradita la visita del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA, che si è compiaciuto di visitare le zone dell'esercitazione, rendendosi inoltre disponibile per un breve brindisi durante l'intervallo della gara. Nella foto il Gen. ASSENZA ed alcuni ufficiali Lagunari dell'A.L.T.A.; il Ten. Angelo FUSARO, il Ten. Danilo VACCARELLA ed il Presidente della Sezione Remigio BERGAMIN.

ANNONE VENETO

Il 29 gennaio 1999 l'Assemblea generale dei Soci ha eletto un nuovo Presidente di Sezione ed ha dato vita al nuovo Consiglio che nella prima riunione del 5 febbraio 1999 ha provveduto a ripartire le cariche sociali.

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente	Lucchese Odorico
Vice Presidente	Campagna Massimo
Segretario	Lazzarin Mirco
Tesoriere	Muzzin Paolo
Consigliere	Franchi Orazio
	Gaiarin Andrea
	Mazzaracca Enzo
	Saccomani Aldo
	Scotti Roberto
	Vignando Graziano
	Zaupa Sergio
Revisore dei Conti	Tallon Roberto (Presidente)
	Lopiani Piergiorgio
	Penon Giancarlo
Rev. dei Conti sup.	Stival Daniele
	Berti Flavio

CESAROLO

Si è tenuto domenica 28 febbraio 1999 a Cesarolo (Ve) un Raduno Interregionale Lagunari dell'A.L.T.A. La manifestazione ha avuto inizio

con il ritrovo delle varie Sezioni presso il Piazzale del bar del Sal. Oltre a molte Sezioni componenti l'A.L.T.A. erano presenti anche rappresentanze di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma. La sfilata lungo Via Conciliazione è proseguita sino alla chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la Santa Messa. Terminata la funzione religiosa i convenuti si sono reinquadrati dapprima presso il Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro, e successivamente sul greto del fiume Tagliamento dove da bordo di un'imbarcazione è stata lanciata una seconda corona d'alloro. Terminata la parte commemorativa tutti i partecipanti si sono ritrovati per il tradizionale pranzo sociale come sempre molto vissuto ed imperniato sui ricordi e una grande voglia di stare tutti assieme.

CHIOGGIA

Quest'anno l'attività della Sezione è iniziata il 9 gennaio partecipando all'ultimo Giuramento di Lagunari presso la Caserma "G. Pepe" del Lido di Venezia, il 23 dello stesso mese si è svolta la consueta festa sociale.



I Soci nel mese di febbraio (19) si sono trovati presso la sala del mercato ortofrutticolo di Brondolo dove venivano proiettati dei filmati del III° Raduno Nazionale di Trieste e dell'inaugurazione del monumento "Al Lagunare" di Sottomarina. Il 12 marzo, su invito del Comandante Provinciale Carabinieri di Venezia, la Sezione ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione della Caserma del Comando Compagnia Carabinieri di Chioggia-Sottomarina con la presenza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Mentre il 26 marzo una delegazione della Sezione è intervenuta a Bagnoli di Sopra (Pd) presso la 1° Brigata Aerea, 17° Stormo I.T. 80° Gruppo I.T. per il 76° Anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare. Il mese di aprile è stato ricco di manifestazioni: il 10 la visita alla Caserma dell'Isola di Sant'Andrea, l'11 la Sezione ha partecipato alla "Giornata Cremisi" indetta dalla locale Sezione Bersaglieri. Il 25 aprile la Sezione si è ritrovata numerosissima assieme ad altre Associazioni d'Arma e ad Autorità Civili e Militari in piazzale Europa di Sottomarina dove dopo una breve sfilata si è recata presso il monumento "Al Lagunare" a deporre una corona d'alloro, nell'occasione sono stati consegnati due attestati di Benemerita, il primo al Presidente Onorario Giovanni BOSCOLO "Zemelo" ed il secondo alla

scultrice del monumento Signora Franca DALCOMUNE. Nei giorni 24 e 25 la Sezione ha collaborato assieme alla Protezione Civile e Caritas Clodiense ed a altre Associazioni alla raccolta di generi alimentari da inviare in Albania per le popolazioni del Kosovo. Lunedì 26 pur essendo giornata lavorativa una nutrita delegazione ha partecipato alla cerimonia, su invito del Comandante Rgt. Lagunari Franco Maria PELLEGATTI, del "25 aprile San Marco", presso la Caserma dell'Isola di Sant'Andrea. Infine, domenica 2 maggio la Sezione si è impegnata nell'assistenza alla gara non competitiva "17 Caminata per Ciosa e Marina".

CRESPINO

Domenica 30 maggio 1999 durante lo svolgimento del "Raduno interassociativo" la Sezione ha ricevuto dalle mani del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. il Gen. Antonio ASSENZA la Bandiera. Tale importante riconoscimento viene a sottolineare ancora una volta l'importanza della Sezione di Crespino, che a distanza di circa un anno dalla sua ricostituzione mediante la riconsegna del Labaro ha saputo crearsi una nuova identità e uno

spirito di corpo e d'iniziativa che ne fanno una delle realtà più significative ed operative fra le maggiori Sezioni componenti la grande famiglia dell'A.L.T.A. Uno dei maggiori artefici di tanto dinamismo il Presidente della Sezione Luigi PAVANI, supportato in maniera egregia da tutto il suo Consiglio direttivo sezionale.

Domenica 18 aprile 1999 la Sezione di Crespino ha invitato i concittadini a recarsi in Piazza Fontone dalle 10,00 alle

12,30 per versare un contributo a favore delle popolazioni oramai stremate del Kosovo. Una ventina di volantini, ciclostilati in proprio, sparsi nei negozi del paese dove si annunciava la raccolta di fondi, una collaborazione del parroco don Graziano che propagandava l'iniziativa, una decina di Soci, detto e fatto. I nostri compaesani in collaborazione dell'A.L.T.A. Sezione di Crespino in due ore circa hanno raccolto ed immediatamente devoluto la somma di L. 4.086.250 versandola sul c.c.p. intestato alla "Missione Arcobaleno". Risultato certamente oltre ogni previsione, a dimostrazione che i cittadini di Crespino vogliono bene ai Lagunari che lavorano per gli altri. Il Presidente Luigi PAVANI a nome della Sezione invita tutti i colleghi delle altre Sezioni ad organizzare iniziative analoghe per alleviare le sofferenze dei nostri fratelli così martoriati da una guerra che ha fatto terra bruciata su tutti i "Fronti".

JESOLO

Aderendo ad iniziativa sorta dal Comitato d'intesa Associazioni d'Arma di Jesolo ed per specifica volontà delle Associazioni Marinai, Bersaglieri e Lagunari, la Sezione A.L.T.A. di Jesolo ha presenziato ad un torneo di calcio ad eliminazione diretta a

VITA DELLE SEZIONI



cui partecipavano altre ai Lagunari anche le altre Associazioni d'Arma sopra citate. Si sono giocate totalmente tre partite, in relazione alle quali si vedevano i Lagunari pareggiare con fatica la prima, per poi stravincere (spirito di corpo lagunare), con punteggio tennistico l'ultima e conseguentemente aggiudicarsi il Trofeo. Una particolare importanza è stata assunta dalla prova del Lagunare in servizio, M.llo Salvatore D'AURIA, che con la sua grinta, sportività e buona preparazione tecnico-calcistica ha guidato la nostra squadra ad una rimonta quasi impensabile. Al di là del momento sportivo, preme sottolineare la buona partecipazione di pubblico esterno, l'immagine festosa e sociale che le associazioni d'arma sono riuscite a trasmettere alla cittadinanza. La congrua cornice di sostenitori veniva allietata dalla Banda dei Bersaglieri di Jesolo, che intonava le classiche arie militari intervallando allegri pezzi addirittura rock e jazz, il tutto annaffiato da ottimi vinelli ed abbondante buffet per pubblico ed atleti.



Va comunque evidenziato che l'iniziativa è stata finalizzata per ottenere un tangibile riconoscimento in solido per le popolazioni del Kosovo. Piace orgogliosamente comunicare che è stata raccolta la somma di 350.000 lire inviate immediatamente alla "Missione Arcobaleno" pro popolazioni del Kosovo.

MARCON

Da una iniziale esplosione, è proprio il caso di dirlo o meglio di scriverlo, nelle adesioni alle iscrizioni di Lagunari in congedo alla Sezione di Marcon, si è passati ad una sedimentazione di quei "pochi ma buoni" iscritti, che rinnovano periodicamente la loro iscrizione. Dicono che sia un fenomeno naturale nella vita di qualsiasi associazione, prendiamola per buona! Fra le varie manifestazioni alle quali la

Sezione ha partecipato nel 1998, la prima è stata a Carnevale nell'ambito del programma di intrattenimenti organizzati dall'amministrazione Comunale e nella quale la nostra Sezione si è fatta notare per l'originalità del proprio stand che richiamava alla mente la povertà dei nostri nonni che si accontentavano di poco per essere felici. Successivamente a giugno la bicicletata del '98, con diverso itinerario rispetto all'anno precedente, ma solito programma comprendente la grigliata finale presso il crossodromo del nostro socio Ivano DE MARCHI, ha visto la partecipazione di vari Soci, alcuni accompagnati dalle loro consorti. A luglio, con notevole sforzo organizzativo ma coadiuvati in questo anche dalla Sezione di San Donà di Piave, è stata celebrata la 1° Festa della Mietitura, nella quale con i mezzi storici, ma ancora funzionanti, di alcuni Soci della Sezione di Marcon, si è ripetuto il rito della mietitura e della trebbiatura del frumento come si svolgeva qualche decennio fa. Sono stati onorati i Caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona di alloro sul Monumento alla Pace nella frazione di San Liberale, e la partecipazione di un picchetto di Lagunari ha reso la cerimonia più solenne. Il 3° Raduno Nazionale a Trieste ha visto una buona partecipazione fra Soci che seguono con passione la vita della propria associazione anche se era augurabile essere qualcuno in più, ma tant'è, come si scriveva all'inizio: meglio "pochi ma buoni"... che tanti e cattivi, aggiungiamo noi!! Chissà che per il prossimo raduno vada meglio. E si che l'occasione era di quelle da non perdere: Trieste con Piazza Unità d'Italia è un palcoscenico che specialmente in queste occasioni, con il vento che per fortuna non era Bora, che faceva garrire le bandiere mentre salivano lentamente al suono dell'inno di Mameli, in un tripudio di italianità faceva intenerire i cuori anche dei più duri rinsaldando i vincoli di amicizia fra i vari Soci intervenuti, la maggioranza dei quali era accompagnata dalla propria consorte cosa di non poco conto. Ciò sta ad indicare invece che il gruppo di base, lo zoccolo duro della Sezione è quanto mai vivo e vitale. Nel corso dell'Assemblea generale dei Soci del 28 febbraio 1999 e nel successivo Consiglio direttivo degli eletti tenutosi il 14 marzo 1999, nella Sezione si è insediato un nuovo Consiglio che risulta essere così composto:

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente	Fusaro Claudio
Vice Presidente	Favaretto Bruno
Segretario	Izzo Camillo
Tesoriere	Scroccaro Massimiliano
Consiglieri	Fassina Roberto Stevanato Elio Crivellaro Michele Roveran Fulvio Ceolin Gianni Moro Livio Patella Michele
Revisori dei conti	Carcione Franco Giummolè Vincenzo

Il Consiglio direttivo ha inoltre deliberato di nomi-

nare Romano BOLDRIN quale Responsabile della Promozione per i nuovi iscritti.

MESTRE

La Sezione il 16 gennaio u.s. ha dato inizio a quella che diventerà una consuetudine, ad inizio d'anno, di ricordare i Soci defunti con una cerimonia religiosa che quest'anno ha avuto luogo presso la Chiesa della Beata Vergine addolorata a Mestre-Bissuola.

La Sezione ha partecipato "per non dimenticare ed onorare le vittime" alle seguenti manifestazioni:

Briana di Noale il 1° maggio all'inaugurazione del monumento ed alla cerimonia commemorativa del sacrificio del loro concittadino Pietro Fortunato CALVI, uno dei martiri di Belfiore.

A Mestre il 23 maggio all'inaugurazione di un cippo in memoria dell'ing. Sergio GORI, vittima delle brigate rosse, ed all'accensione in Piazza Ferretto di un braciere, con fiaccole portate da Palermo, Aosta ed Udine, in commemorazione delle vittime della strage di Capaci e di tutti i servitori dello Stato vittime del terrorismo e della mafia.

Il 18 maggio u.s. abbiamo salutato con profonda commozione la Gloriosa Bandiera del Reggimento Lagunari "Serenissima" che ha lasciato con il rammarico di tutti, la sua sede storica della Caserma "G. Pepe" del Lido di Venezia per la nuova sede nella caserma "E. Matter" di Mestre. Si sono svolte domenica 11 aprile u.s. le votazioni per le cariche sezionali:

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente	Londei Livio Eolo
Vice Presidente	Randazzo Luigi
Segretario	Vianello Eros
Tesoriere	Bazzoli Gianfranco
Consigliere	Cendon Stefano (Add. Rel. con gruppo Marghera) Cesclin Flavio (Add. Rel. con gruppo Marghera) Ceretti Giordano Ferrarese Giovanni Giuliano Iovine Domenico Scaggiante Pierino (Resp. materiali) Semenzato Adriano
Rev. dei Conti	Berti Mario Rizzo Luigi
Rev. dei Conti sup.	Furlanetto Giovanni Ramundo Luigi

Per l'emergenza "Kosovo" la Sezione ha organizzato una sottoscrizione tra i Soci della quale è responsabile il segretario Ten. Eros VIANELLO. Le offerte hanno potuto pervenire entro il 20 giugno c.a., per essere poi inviate alla Presidenza Nazionale.

MIRANO

Proseguendo nell'importante cammino di vita sociale propria di Sezione, iniziato nell'ottobre del 1997 con il Raduno Zonale dedicato alla commem-

VITA DELLE SEZIONI



morazione del Lagunare Valerio NIERO, i Lagunari di Mirano il 6 maggio 1999 hanno organizzato una splendida gita sociale sulla Laguna Veneta, invitando a parteciparvi anche le Sezioni di Spinea e dell'Alta Padovana. Il programma ha avuto inizio alle 09,15 da Fusina dove i circa 120 partecipanti a bordo della Motonave "Michelangelo" hanno puntato verso Pellestrina dove l'allegria comitiva ha consumato uno spuntino e visitato rapidamente l'isola. Verso mezzogiorno si è approdati a Chioggia, presso Piazzetta Vigo, da dove si è raggiunta la trattoria "Al vecchio porto" per il pranzo. Dopo una breve passeggiata a Chioggia, ricordando i luoghi del II° Raduno Nazionale, la Motonave, vista la completa assenza di onde, è uscita in mare dalla parte della Laguna sud, magnifica la visione di alcune fra le più belle isole della Laguna, gli Alberoni ed il Lido di Ve. Nel programma della gita non poteva mancare un approdo con relativa sosta per uno spuntino pomeridiano di fronte alla oramai chiusa "Caserma G. Pepe". Successivamente siamo entrati in bacino S. Marco da dove si potevano ammirare i più bei palazzi e piazze della città eterna, Venezia. Alle 19,00 circa la comitiva ha fatto ritorno e ci si è sciolta a Fusina, tutti soddisfatti e felici di aver trascorso una splendida giornata in pieno relax. Un'esperienza senz'altro da ripetersi.

NOALE

Domenica primo maggio 1999 la Sezione di Noale si è stretta attorno al monumento di un grande ed illustre concittadino, Pier Fortunato CALVI eroe del Cadore che attorno al 1848 combatté l'invasore austriaco.

Il Raduno di tutte le Associazioni d'Arma, Combattentistiche di varie Sezioni componenti l'A.L.T.A. era fissato per le 9,30 presso il cortile delle scuole elementari. Dopo la locale tradizione della benedizione degli automezzi, il corteo, preceduto dalla banda cittadina di Noale, "G. Verdi", si è ritrovato di fronte alla chiesa dove è stata celebrata la Santa messa. Successivamente è seguita la cerimonia vera e propria di inaugurazione del Monumento a Pier Fortunato CALVI. Durante la giornata è stato possibile visitare due mostre, la prima delle opere del maestro Stefano BASCHIERATO - scultore, esecutore del monumento e la seconda dei cimeli del 1848, entrambe allestite presso la sala del Centro Anziani. Al termine dell'importante manifestazione i partecipanti si sono ritrovati numerosi al pranzo sociale.

PADOVA

Come già accennato nel numero precedente, l'anno sociale 1998 per la Sezione padovana si è concluso il 13 dicembre presso il "Ristorante Al Cacciatore" di Rovolon, con il tradizionale pranzo sociale di Natale. Questa volta però, a differenza degli anni precedenti, c'era un motivo in più per festeggiare. L'acquisizione del grado di "Brigadiere Generale" da parte del Col. Arnaldo CAPPELLINI. Per l'occasione la Sezione ha voluto donare al neo generale, presente in sala accompagnato dalla gentile consorte, un quadro in basso rilievo in argento raffigurante il "Mao" lagunare. Il prezioso ricordo è stato consegnato dal Presidente Nazionale Gen. Antonio ASSENZA, unitamente al Comandante del RGT. Lagunari Col. Federico Maria Pellegatti ed il Presidente della Sezione Roberto VANZAN. Dopo l'effetto sorpresa ed il commosso ringraziamento da parte del neo Generale CAPPELLINI, la festa è continuata con canti balli sino a tarda sera.

Domenica 9 maggio a Padova si è svolto il 10° Raduno Nazionale dei Carabinieri. Sul palco d'onore, assieme al Presidente Nazionale Gen. Antonio ASSENZA ed il Labaro Nazionale, c'era anche quello della nostra Sezione che, accompagnato da una folta rappresentanza di Soci tutti rigorosamente in uniforme associativa, sono stati apprezzati dai presenti ed hanno dato un notevole contributo di immagine alla nostra associazione. Un grazie ai partecipanti per le sei ore che si sono subito in piedi per festeggiare i Carabinieri.

In occasione della ricorrenza del 12° anniversario della fondazione della nostra Sezione, partita ad inizio 1988, si vuole dare attraverso il giornale "il Lagunare", un pubblico ringraziamento di fedeltà a quei Soci che dal lontano 1988 ad oggi hanno sempre rinnovato l'iscrizione all'A.L.T.A.. Questi i loro nomi:

- | | |
|---------------------|-----------------------|
| - Marcello BOZZOLAN | - Adriano CASOTTO |
| - Orfeo DIERASMINI | - Graziano FRISIERO |
| - Franco GATTO | - Salvatore MANNINO |
| - Gianni MAZZUCCATO | - Bruno MORTANDELLO |
| - Alberto NARDETTO | - Daniele PASQUALOTTO |
| - Eros PERGHER | - Renato PERONI |
| - Danilo RESTIGLIAN | - Attilio SCACCO |
| - Paolo SPINELLO | - Alfiero TARDIVO |
| - Alcide TONETTO | - Roberto VANZAN |
| - Egidio VETTORE | - Adriano ZAMPIERI |
| - Mansueto ZANNI | - Tino ZANNI |
| - Stefano ZULLO | |

(NB.: Il presente elenco è aggiornato al 20 maggio 1999) - Un grazie sincero dall'A.L.T.A. tutta e speriamo che questi siano di esempio e sprone anche per coloro "un po' meno fedeli".

Il 10 aprile di quest'anno, dopo insistenti richieste da parte dell'A.L.T.A. e dalla nostra Sezione in primis, ci è stato concesso di visitare la base della

Compagnia Nautici di S. Andrea. I nostri Soci che vi hanno partecipato, per la maggior parte "vecchi dell'isola dei pirati" negli anni '60-'70, sono rimasti letteralmente a bocca aperta nel vedere la base come è stata ristrutturata e resa operativa al massimo, ricordandosi invece come loro erano "accampati" in quell'isola. Un ringraziamento è doveroso alla Compagnia "Mezzi Nautici" per le dimostrazioni dei mezzi a cui ci hanno fatto assistere e per la calorosa accoglienza riservataci.

PASSONS - UDINE

Il 25 aprile 1999 nel giorno di San Marco, durante l'annuale Assemblea generale dei Soci e contemporaneamente al pranzo sociale, la Sezione ha effettuato il cambio della guardia alla Sezione "Passons-Udine", eleggendo un nuovo presidente ed un rinnovato direttivo, procediamo comunque con ordine.

Maurizio ALLEGRO ha ricordato Mario BER-



NARDINIS, uno dei promotori della Sezione, recentemente scomparso, in sua memoria è stata letta la Preghiera del Lagunare. Ernesto GIACOMINI, presidente uscente, ha relazionato sull'attività della Sezione, siamo stati presenti con il Labaro e Lagunari di rappresentanza, a quasi tutte le cerimonie svoltesi in provincia, al Raduno nazionale di Trieste, a Redipuglia il 4 novembre, a Porzus, a Ragogna in occasione della commemorazione dell'affondamento della nave Galilea silurata durante la 2° guerra mondiale ed al trigesimo per la morte dei tre agenti della Polizia di Stato a Udine in Duomo. Oltre alle partecipazioni ufficiali i Lagunari della Sezione assieme agli amici ed ai familiari hanno partecipato con entusiasmo alle varie feste locali ed ospiti delle altre Sezioni A.L.T.A.. Ben riuscito l'incontro con gli Alpini in agosto 1998 in Val da Ros, presente anche il Labaro della Sezione di Portogruaro. Bruno PINOSIO, tesoriere ha illustrato la situazione finanziaria della Sezione e con l'occasione sono stati invitati tutti i Soci ad attivarsi per ricercare i commilitoni, opera difficoltosa a causa del numero ridotto di Lagunari "friulani", notoriamente "terra di Alpini".

VITA DELLE SEZIONI

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente Onorario	Giacomini Ernesto
Presidente	Lugo Pier Giorgio
Vice Presidente	Chittaro Valerio
Segretario	Allegro Maurizio
Tesoriere	Pinosio Bruno
Consigliere	Beltrame Vittorino
	Centa Roberto
	Degano Roberto
	Duca Renato
	Gomboso Sergio
	Gori Franco
	Gregoris Lino
	Miani Vittorio
	Tonini Roberto
Revisore dei Conti	Sorarù Gabriele
	Strosseri Ugo
Alfiere	Zucco Pietro Severino
Coordinatore Amici	Candolini Fernandomaria

L'Assemblea su proposta del neo presidente ha nominato "Presidente Onorario" il Lagunare Ernesto GIACOMINI quale ringraziamento e riconoscimento per l'instancabile lavoro fatto come "primo presidente della Sezione".

Il programma 1999 della Sezione prevede la partecipazione alle varie cerimonie e feste locali ed in agosto in Val da Ros (Clauzetto - PN) con il locale gruppo A.N.A. Le Sezioni interessate sono invitate a prendere contatto con la sede (0432.400.082) o il Presidente (0432.540.354).

RIVIERA DEL BRENTA

La Sezione durante il 1° semestre di quest'anno ha continuato a svolgere attività tendente alla ricerca di nuovi "Lagunari" da iscrivere ed inserire nella famiglia dell'A.L.T.A. Ha aderito, nei limiti della disponibilità alle varie richieste di rappresentanza in manifestazioni indette sia da altre Sezioni dell'A.L.T.A., che da varie Associazioni d'Arma, combattentistiche e religiose presenti in zona. Nella serata del 20 febbraio 1999 presso il ristorante "Vecchie emozioni" di Prozzolo di Camponogara (Ve), ha organizzato e svolto con successo il V° "Veglione del Lagunare" che ha visto un'ampia partecipazione di Soci e loro familiari. Il 6 giugno 1999 la Sezione ha organizzato una gita turistico-culturale con un'imbarcazione che ha permesso di visitare alcune isole dell'estuario veneziano. Anche in questa occasione la partecipazione dei Soci e dei familiari è stata pressoché totale.

La Sezione ha devoluto la somma di L. 300.000 quale quota sostenitrice della rivista "il Lagunare". In occasione della gita sociale effettuata il 6 giugno 1999 nell'Estuario veneziano la Sezione ha raccolto la somma di L. 500.000 interamente versata sul conto corrente postale intestato a "Missione Arcobaleno", da devolvere a favore dei profughi del Kossovo.

ROMA

Appena rientrati a Roma dal Raduno Nazionale che si è tenuto a Trieste, la Sezione di Roma si è subito impegnata nella grande manifestazione che si è tenuta a Roma nella prima domenica di gennaio, la "Festa del Tricolore", organizzata dall'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia che riguarda i guinness dei primati della bandiera più lunga del mondo. Questo primato è riuscito, nonostante il cattivo tempo, la Sezione, unitamente al Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA ed alcuni rappresentanti di alcune Sezioni dell'A.L.T.A. si è unita a questa grande festa dove si è amalgamata ancor più con le altre grandi associazioni d'Arma presenti a Roma. La Sezione oltre a ringraziare il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. per la sua presenza, accompagnato dal Labaro Nazionale, vuole ringraziare le Sezioni di Marghera, San Donà di Piave, Mestre e Padova per la collaborazione data e per l'ottima riuscita della manifestazione. Nel mese di maggio la Sezione di Roma si è unita all'Associazione Nazionale Volontari di Guerra per l'avvenuta scomparsa del loro Presidente Nazionale il Gen. C.A. Prof. Tommaso LISAI, al quale eravamo molto legati, in quanto ci univa un affettuoso rapporto ed una sorta di cordone ombelicale fra le Grandi Associazioni e le nuove generazioni, dato che la Sezione è formata da quasi tutti ragazzi poi perché la Sezione di Roma è ospite nella loro sede. Il 2 giugno, in una calda giornata, in occasione della festa della Repubblica, la Sezione di Roma ha presenziato, insieme ad altre associazioni d'Arma, nella splendida cornice dell'Altare della Patria che rappresenta l'Unità Nazionale, alla manifestazione a cui ha partecipato il nuovo Capo dello Stato Dr. Carlo Azeglio CIAMPI, il quale ha depresso una corona di alloro in memoria di tutti i Caduti.

ROSOLINA

L'11 ottobre 1998 come ogni anno si è festeggiata la Madonna del Rosario, patrona della Parrocchia di Volto di Rosolina. Numerosi i Lagunari che hanno partecipato all'avvenimento.

Il 31 ottobre 1998, nella notte di Halloween i Lagunari rosolinesi hanno inteso partecipare alla



tradizione americana tentando la fortuna nei casinò sloveni di Park e Perla in Nova Gorica, dove la serata è terminata con numerose vincite. La serata è proseguita nel Casinò Perla dove si è potuto ammirare uno show con ballerini di fama internazionale. La cena è stata consumata in un locale self-service. Il ritorno "purtroppo" è avvenuto nelle prime ore del mattino. I Lagunari di Rosolina tuttavia nella stessa mattinata non hanno voluto mancare alla commemorazione delle vittime di tutte le guerre tenutasi davanti al monumento ai Caduti.

Il 7 novembre 1998 dopo l'esercitazione di Protezione Civile, già ampiamente citata e particolareggiata nel numero precedente, i Soci della Sezione hanno commemorato i propri defunti con una santa messa alla quale erano presenti anche i Consiglieri Nazionali Paolo ANTIGO e Sergio GIROLAMI.

Il 7 dicembre 1998 il Direttivo A.L.T.A. rosolinese ha organizzato il primo torneo di calcio Balilla il quale ha visto la partecipazione di parecchi iscritti. Il Torneo è stato vinto dalla coppia Luciano TROMBETTA e Adriano LAZZARI, secondi classificati la coppia Giuseppe TIENGO e Tomaso MARANGON, al terzo posto Galdino CRIVELLARI e Giampaolo PIETROPOLI.

Per la magica notte del 31 dicembre 1998 i soci della Sezione ed i propri cari si sono ritrovati in sede per il tradizionale Cenone di Capodanno.

Il 16 febbraio 1999 sempre presso la sede sociale di Rosolina, grandi festeggiamenti di Carnevale per tutti i Soci e le rispettive famiglie.

Il 27 febbraio 1999 la Sezione ha "stuzzicato la dea bendata" organizzando una gita al Casinò di Lipica in Slovenia. Da alcune indiscrezioni sembra che la "dea bendata" abbia baciato in fronte alcuni Soci.

L'8 marzo 1999, sempre presso la Sede sociale, tradizionale "Festa della donna" e della mimosa.

Dopo la cena sono state distribuite mimose a tutte le donne presenti.

Il 5 aprile 1999 il Centro Attività Sportive in collaborazione con l'associazione Lagunari di Rosolina ed il patrocinio del Comune rosolinese, ha organizzato l'8° edizione del "Cozzo dell'uovo" inserita per la prima volta nella "Festa delle Associazioni"

Durante i festeggiamenti sono stati "rispolverati" molti vecchi giochi, quali il tiro alla fune, percorso bendato, il tiro con la fionda e tanti altri. Al termine di ogni gioco il primo classificato è stato premiato con una coppa. Il "Cozzo dell'uovo" è un tradizionale ed antico gioco del basso Polesine che gli organizzatori hanno voluto mantenere vivo nel ricordo popolare e che nell'ottava edizione ha visto primo classificato Daniele MARANGON ed al secondo posto Franco BERGO.

Il 12 aprile 1999 l'Amministrazione comunale, la locale Croce Rossa italiana, la Caritas, i Lagunari e le associazioni culturali e sportive hanno aderito ad una iniziativa di solidarietà denominata "Arcobaleno" che prevedeva la raccolta di indu-

VITA DELLE SEZIONI

menti ed alimenti di prima necessità per i profughi del Kosovo.

Il 25 aprile 1999 in occasione del 44° anniversario della Liberazione, i Lagunari rosolinensi, come di consueto si sono riuniti in Piazza dei Martiri a Rosolina dove sono state consegnate delle targhe a dei Lagunari che si sono particolarmente distinti:

- Beppino FERRARESE - Ivano FERRO
- Mario BELLAN - Artino BOSCOLO
- Gianni CHIARELLI - Antonio FALCONI
- Massimo VISENTINI - Stefano ZANINI

Per un errore di trascrizione nel numero precedente alcuni nomi nel nuovo Consiglio direttivo erano errati, ce ne scusiamo e ripubblichiamo volentieri l'esatta composizione:

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente	Marangon Tomaso
Vice Presidente	Crivellari Galdino
Segretario Amm.	Ferro Rocco
Segretario Org.	Tiengo Giuseppe
Tesoriere	Mantoan Alessandro
Consiglieri	Mantoan Luigi (Alfiere) Rimondo Benvenuto (Alfiere)
Rev. dei Conti	Trombetta Luciano Rimondo Benvenuto Pozzato Fernando
Rev. dei Conti sup.	Mazzucco Galeazzo Donà Ulderico

SAN DONA' DI PIAVE

La Sezione in questi mesi, oltre agli impegni consueti, come l'Alza Bandiera ogni prima domenica del mese e l'adesione alle varie manifestazioni dall'A.L.T.A. nazionale, ha partecipato con una rappresentanza di quattro Lagunari alla IX° edizione della "Marcia del Piave" tenutasi il 25 aprile in ricordo dei Caduti di tutte le guerre. Sono partiti in quaranta alternandosi con il Tricolore, dal Monte Peralba alle foci del fiume presso

nostra Sezione si è impegnato ad organizzare la sorveglianza in occasione del passaggio dei Radunisti delle moto d'epoca. La Sezione per vari mesi si è impegnata a fondo per organizzare e dirigere al meglio la prima esercitazione di Protezione Civile denominata "EMERALTA 1", della quale troverete dedicato ampio spazio sempre in questo numero de "il Lagunare".

Sabato 12 giugno come da tradizione si è svolto a Musile di Piave il "Palio di San Donato" al quale hanno partecipato le frazioni, per l'occasione denominate "Contrade", appartenenti al territorio Comunale, con l'adesione di alcuni paesi limitrofi, tra cui Chiesanuova, che si sono sfidate "a singular tenzone". La manifestazione ha avuto una degna cornice di pubblico. La contrada di Chiesanuova, denominata Bottegnino è stata composta per la maggior parte da giovani Lagunari del luogo, che con la loro sportività e preparazione, scrupolosamente e magnificamente curata dal Presidente della Sezione A.L.T.A. di S. Donà di Piave Franco BOATO, hanno contribuito all'eccellente riuscita della manifestazione. In specifico hanno partecipato al tiro alla fune, alla corsa dei sacchi ed a altre caratteristiche discipline, sempre con buoni risultati. Da sottolineare che allo spettacolo hanno partecipato numerose autorità Civile ed ecclesiastiche della zona. Ancora una volta i Lagunari di San Donà di Piave si sono distinti nel loro ruolo di operatori sociali, ricevendo i complimenti da varie personalità di spicco e semplici cittadini. Come è oramai consuetudine, sabato 19 giugno presso la Casa di riposo per anziani "Monumento ai Caduti e San Francesco" si è svolto il pranzo offerto dai Lagunari agli anziani ospiti della Casa di riposo. I Lagunari per far trascorrere una giornata in allegria e serenità ai numerosi ospiti, si sono adoperati per disporre e dirigere musiche, canti, balli e giochi, il tutto



SAN STINO DI LIVENZA

Il 28 febbraio 1998 Lagunari della Sezione di S. Stino di Livenza, unitamente ed in collaborazione con gli Alpini del gruppo A.N.A. di S. Stino di Livenza, hanno provveduto a piantare in Via Fosson, località Ponte Busate, di S. Stino circa 90 piantine di alberi autoctoni consegnate dalla Azienda regionale delle Foreste della Regione Veneto. L'area interessata, un vecchio tratto di strada rettificato ed abbandonato, di proprietà comunale, è stata concessa in uso alle Associazioni per la realizzazione di un boschetto. L'area stessa, già in passato adibita parzialmente a discarica di ramaglie, fogliame di risulta e calcinacci, era stata in precedenza bonificata ed integrata con terra di riporto. I volontari hanno successivamente provveduto all'aratura dell'appezzamento ed al trapianto delle piantine secondo ormai assodati criteri tecnici. Un anno dopo, pur con notevoli difficoltà per la siccità del 1998 e dopo una profonda accurata pulizia delle erbacce, le piantine sono rigogliose ed in buona salute. Ai Lagunari di S. Stino il compito di tenerle d'occhio, evitare nuove forme di inquinamento del piccolo appezzamento e provvedere alla pulizia dell'area.

L'11 aprile 1999 si è tenuta a S. Stino di Livenza, in occasione dell'Assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali, la Festa dei Lagunari. Alla manifestazione, avente in programma il raduno, la Santa Messa, la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, l'Assemblea ed il pranzo sociale, hanno partecipato numerosi Lagunari ed alcune rappresentanze di altre Sezioni A.L.T.A., oltre a numerosissimi cittadini. Nutrito il numero dei labari e bandiere locali in rappresentanza delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e di Volontariato. La manifestazione, peraltro svoltasi con esito più che positivo, ha avuto epilogo con il pranzo sociale organizzato presso l'agriturismo "Vidise" nella vicina località di Lorenzaga di Motta di Li Livenza. Ottimi il menù ed il servizio. In tale occasione si è organizzata una piccola sottoscrizione il cui ricavato di L. 300.000 è stato successivamente versato a favore delle organizzazioni operanti in soccorso dei profughi del Kosovo.



Cortellazzo. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Alpini e Marciatori del Piave. Il 2 maggio 1999 a S. Donà di Piave il gruppo di Protezione Civile della

e ringraziamento, ha affermato che tali iniziative fanno onore e qualificano l'Associazione ed ha concluso dando appuntamento a tutti per il prossimo autunno.

VITA DELLE SEZIONI

DIRETTIVO di SEZIONE

Presidente	Artico Mario
Vice Presidente	Pizzin Norino
Segretario	Stefanato Giuseppe
Consigliere	Sutto Franco
	Baradel Antonio
	Zangrando Rino
	Giro Claudio
	Camillo Luigi A.
	Cusin Dino
	Luison Cristian
	Bragato Emanuele
Revisori dei Conti	Rigato Alessandro
	Marchesin Luigi
	Presotto Giampaolo
Rev. dei Conti sup.	Burighel Carmelo
	Franzin Ermes

SPINEA

Oltre ad aver partecipato a tutte le manifestazioni indette dall'A.L.T.A. a carattere nazionale ed a alcuni "momenti storici" del Reggimento "Serenissima", la Sezione spinetense ha vissuto anche momenti propri di Sezione. Innanzi tutto la classica "Festa di primavera" del 1° maggio che anche quest'anno ha visto riunite presso il Centro Sociale A.N.S.P.I di Signoressa di Trivignano (Tv), dalle nove del mattino alle nove di sera oltre duecento persone fra Soci e familiari. Un grazie particolare ai due massimi responsabili dell'A.N.S.P.I., Don Fabio il Presidente e Stefano il Vice Presidente, che grazie alla loro consueta e squisita disponibilità ci hanno permesso anche quest'anno di trascorrere un'intera giornata in amicizia ed allegria. Un grazie particolare anche a Orlando CORRO' ed a tutta la sua "squadra di cuccinieri" che ancora una volta hanno brillato per capacità ed efficienza.

Il 23 maggio 1999 a San Donà di Piave la cucina della nostra Sezione si è ancora una volta messa in luce durante l'esercitazione di Protezione Civile "Emeralta 1" approntando in tempi rapidissimi una cucina da campo studiata nei più piccoli particolari e servendo nel giro di una mezzora un primo, la cui spesa è stata a completo carico della nostra Sezione, ed un secondo piatto, alle circa 190 persone che hanno partecipato all'esercitazione.

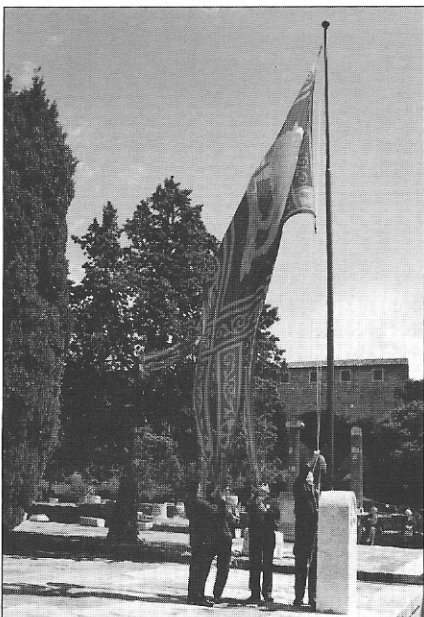
La Sezione, nell'ambito degli ottimi rapporti con le altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma del Comune di Spinea, ha partecipato a due importanti manifestazioni indette rispettivamente dall'Associazione Carabinieri e Granatieri d'Italia. Domenica 6 maggio 1999 la nostra Sezione raccogliendo l'invito della Sezione di Mirano, proseguendo così l'ottimo rapporto di collaborazione e di ottima amicizia intrapreso da anni, ha partecipato alla gita in barca nella Laguna veneta, un'esperienza bellissima ed indimenticabile, senz'altro da ripetere, cercando nuovi e sempre più suggestivi itinerari all'interno della gloriosa laguna.

Sempre importante è per la nostra Sezione il tema della solidarietà ed ogni anno infatti vengono stanziati fondi dal bilancio per cercare di contribuire a nostro modo ad alleviare le sofferenze verso i meno fortunati di noi. Dopo averne discusso durante una riunione sezionale del giovedì è stato deciso di inviare L. 200.000 all'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) di Milano e consegnare personalmente L. 300.000 per l'acquisto di un paio di calzature speciali ad una ragazzina di Mira portatrice di handicap. Non si escludono entro l'anno ulteriori interventi. Altri importanti momenti di vita sociale sono previsti per il secondo semestre; una gita sociale, una "castagnata" a Signoressa, una serata dedicata alla musica ed il consueto pranzo sociale.

TRIESTE



Domenica 23 maggio 1999 la Sezione A.L.T.A. di Trieste è stata protagonista di una toccante e particolare cerimonia, che si è svolta sul Colle di S. Giusto, alla presenza delle massime autorità cittadine e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Sui pilì posti sul sagrato del monumento ai Caduti sono stati innalzati il Tricolore ed il gonfalone di San Marco. La cerimonia cui sono stati chiamati a partecipare i Lagunari, faceva



parte del ciclo di celebrazioni per l'80° della fondazione del Circolo Culturale buiese "Donato RAGOSA", ricostituito a Trieste nel 1955 e che riunisce tutti gli esuli istriani dei territori che vanno da Buie a Momiano e Verteneglio. Il Circolo porta il nome di Donato RAGOSA, un irredento, amico e compagno d'arme di Guglielmo OBERDAN, e nativo della cittadina istroveneta di Buie, che per la sua particolare posizione geografica era chiamata "la sentinella dell'Istria". Nel 1919 la città di Venezia donò a Buie questo gonfalone, con il Leone di S. Marco, a dimostrazione dei legami storico culturali con la città lagunare. Quest'anno data la particolare ricorrenza il Circolo ha voluto che lo storico gonfalone fosse issato sul Colle di S. Giusto che rappresenta il simbolo dell'italianità di Trieste e di tutti coloro che hanno dovuto abbandonare la loro terra.

VENEZIA

Il 12 dicembre 1998 durante il pranzo sociale tenutosi al ristorante "La Taverna dei Dogi" grazie alla generosità della Vetteria Gino MAZZUCCATO di Murano che ha messo a disposizione un vaso in vetro di propria produzione, la Sezione ha organizzato una "pesca di beneficenza". L'intero ricavato di L. 330.000 è stato devoluto all'Associazione Provinciale Veneto Handicappati per il completamento di una "casa alloggio" per persone disabili. Di seguito la lettera pervenuta dall'A.P.V.H.A di Ve-Mestre:

"Con la presente siamo a cortesemente ringraziarVi per il sostegno di L. 330.000 da Voi inviatoci e necessario per portare avanti, con una certa rapidità, la nostra iniziativa inerente la ristrutturazione di una "CASA ALLOGGIO" per persone disabili. RingraziandoVi per la fiducia accordataci, certi di poter contare nella Vostra solidarietà anche per iniziative future, cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori auguri per un Buon 1999. Firmato il Presidente G. CAPRINI". Il 5 dicembre 1998 è stata effettuata una visita guidata al Museo Storico Navale di Venezia. La visita ha suscitato molto interesse ed entusiasmo nei partecipanti. Poiché la partecipazione non poteva superare le 20 unità questa è stata ripetuta per coloro che non hanno potuto prendervi parte.

Il 20 febbraio la Sezione ha partecipato al giuramento degli Alpini 1°/sc/1999 della Brigata Julia. Il 16 febbraio 1999 il coro della Sezione ha tenuto un concerto per gli anziani della Casa di riposo di CA' DI DIO presso il teatro della Parrocchia di San Martino in Venezia. Il coro con le sue canzoni ha fatto trascorrere agli anziani due ore in allegria e serenità. La serata si è conclusa con il ringraziamento degli anziani per il lieto pomeriggio trascorso, tra frittelle, galani e vino. L'Associazione in occasione del Carnevale di Venezia ha organizzato una Mostra d'Arte, pittura, video arte e musica, ed un concerto di musica barocca. L'inaugurazione è avvenuta il 12 febbraio 1999 presso il Circolo

VITA DELLE SEZIONI



Unificato della Caserma "Cornoldi" di Venezia. L'avvenimento è stato ripreso anche da "il Gazzettino" nella rubrica Taccuino veneziano del 28 febbraio 1999. Il Presidente della Sezione Michele BARILLA' nel salutare i numerosi convenuti, ha ringraziato il Comandante del Presidio Militare Interforze Amm. Luigi FARAGLIA e gentile Signora per la loro presenza, la prima ad una manifestazione della Sezione, ed il Gen. Franco GIACCHERINI Comandante del Presidio Militare - Esercito e gentile Signora per la sua consueta disponibilità verso l'A.L.T.A.. Il Presidente di Sezione ha successivamente presentato la serata e gli artisti che hanno preso parte alla mostra con le loro opere. La serata è stata divisa in due parti; la prima con la Mostra d'Arte e l'opera pittorica di Daniela BELLOT, con video arte di Leonardo ORLANDI e la musica di Fabio REGGIO. Con tale mostra gli autori hanno inteso presentare congiuntamente l'aspetto plurimo e creativo dell'arte. Dopo la presentazione il Presidente ha lasciato la parola al critico d'arte Maria Luisa COVASSI CATERISANO per la pittura ed al massmedilogo Gino ZENNARO per il video arte. Per la musica sono state eseguite due composizioni del M^o. Fabio REGGIO, dal titolo "Innamorarsi a Venezia" e "Canaletto". La serata è proseguita con il concerto di musica barocca eseguito da Wanda RUSCA al pianoforte e Linda ROSSETTO al flauto, entrambe concertiste diplomate al Conservatorio Benedetto MARCELLO di Venezia. A chiusura della serata il Presidente Michele BARILLA' ha rivolto un "bravi" agli artisti, ha ringraziato i critici ed in particolare i concertisti per la magnifica esecuzione dei brani musicali, facendo loro dono di una spilla in argento con disegno floreale.

Il 6 marzo 1999 per gentile concessione del Comandante del Presidio Militare, Gen. Franco GIACCHERINI, ci siamo riuniti presso il Circolo Unificato della Caserma "Cornoldi" di Venezia per la tradizionale Festa della Donna Lagunare che ha rappresentato anche un momento d'incontro e ritrovo fra amici. Con l'occasione si desidera ringraziare il Gruppo Folk "Venezia Romantica", la Signora CESCA ed il tenore Sergio CHIARANDA. La serata si è conclusa con un omaggio ed il tradizionale mazzetto di mimose alle Signore.

Il 25 aprile u.s. la Sezione è stata impegnata; il mattino assieme alle consorelle d'Arma e ad un picchetto dei Lagunari all'Alza Bandiera in via Garibaldi e poi in Campo F.lli Bandiera e Moro a Venezia. In questa giornata, oltre ad avere ricordato la Festa

della Liberazione, in Via Garibaldi è stata inaugurata la "Festa di Primavera", che ogni anno appare più ricca e varia nelle sue manifestazioni. Di tutto questo, bisogna dare merito al Presidente del Comitato Promotore tra Società ad Associazioni di Via Garibaldi e dintorni nonché nostro Socio Roberto RUDATIS e alla sua equipe. La festa ha avuto successo ed è stata molto apprezzata dalle autorità e dalla popolazione. Al nostro Socio RUDATIS vanno i complimenti di tutta l'A.L.T.A. Il pomeriggio presso il Circolo Unificato del Presidio Militare di Venezia si è svolto, come da programma, il concerto lirico in onore di S. Marco, Patrono dei Lagunari. Il Presidente della Sezione Michele BARILLA' dopo aver salutato i convenuti, ha ringraziato il C.re del Presidio Militare Gen. GIACCHERINI per la consueta disponibilità ad ospitarci ed il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA, per la sua presenza alla manifestazione, Al termine della serata il Presidente della Sezione di Venezia BARRILLA' ha ringraziato i concertisti; Alina STANKEVITCH soprano, Katerina HILLMAN contralto, Benito FABBRO baritono, Sergio CHIARANDA tenore ed il M^o. Giulio RUETTA FABIAN al pianoforte, per la magnifica esecuzione dei brani musicali. Fra gli applausi e l'entusiasmo dei convenuti è stato loro consegnato dal Gen. Nerco NERI, Sergio CARNEVALE, Ettore RAVENNA, Antonio ASSENZA e dal Comandante Provinciale dei Carabinieri col. MEGLIO il "Crest" dell'Associazione.

Un Grazie particolare al Socio Enzo BORTOLUZZI, solista del "Coro dei Lagunari", per aver cantato, fuori programma, una romanza, riscuotendo calorosi applausi dai presenti. Nella stessa occasione è stato consegnato il "Premio Collaborazione anno 1998" al Socio Alfio GALLI con la seguente motivazione: "Grazie alla sua concreta collaborazione, la Sezione ha potuto organizzare ed allestire diverse manifestazioni". Il Premio è stato consegnato dal Presidente Nazionale Gen. Antonio ASSENZA. La manifestazione si è chiusa con un calorosissimo applauso a cui è seguito un vin d'onore. Corre l'obbligo di ringraziare per la riuscita della serata i seguenti Soci: Magg. A. BARCONI, F. CESCA, R. BRESOLIN e E. BORTOLUZZI.

Il 9 maggio 1999 si è svolta la gita sociale (Concordia S. - Sesto al Reghena - Portogruaro e Altino), dedicata non solo alla visita dei preziosi monumenti di civiltà presenti nel territorio Concordiese e Altinate appartenute alle due città scomparse Concordia e Altino, ma soprattutto al tempo famosissimo in cui la colonia Augustea di Concordia Julia e il municipio di Altino esistevano nella dimensione urbana, temporale e politica degna ancor oggi di essere ricordata a annoverata "tra le più nobili conquiste dell'intera civiltà latina". Una gita sociale culturale



coronata da pieno successo. Un particolare ringraziamento all'amico dell'A.L.T.A. Ing. Franco PESCAROLO, guida insuperabile, al quale è stato regalato un libro sulla storia dell'A.L.T.A. Grazie anche a Severino STEVANATO, Vice Presidente della Sezione di Venezia per la terraferma, per l'ottima organizzazione del pranzo.

VILLA VICENTINA

Come è oramai una tradizione oramai consolidata anche quest'anno la Sezione di Villa Vicentina ha organizzato domenica 2 maggio 1999 una gara di pesca alla trota presso il laghetto Salice di Villesses. Ben 125 chilogrammi il pescato. Ai primi quattro classificati è andata una medaglia d'oro mentre il trofeo offerto dal Lagunare Gino VISENTIN, di San Lorenzo è andato alla società Aps al Salice di Villesses. Con il ricavato della gara il direttivo della Sezione, aderendo all'iniziativa proposta dalla Biblioteca comunale di Villesses, ha provveduto ad adottare per sei mesi un bambino del Kosovo ospitato in una famiglia albanese. Questo è sicuramente l'aspetto più significativo della manifestazione di quest'anno. Per quanto attiene l'aspetto più prettamente sportivo ricordiamo che a ritirare l'ambito trofeo dalle mani del Presidente della Sezione Vincenzo LO MONACO è stato Giorgio PIOVSAN, Presidente della società villessina finita sul gradino più alto del podio. Un sentito ringraziamento dunque a tutti coloro che hanno contribuito alla splendida riuscita della gara e che proprio grazie alla loro presenza hanno permesso di realizzare una rilevante opera di solidarietà.

Domenica 9 maggio 1999, è stata effettuata una visita al Sacario di Caporetto e zone circostanti, teatro di tante battaglie della guerra 1915 - '18. In quella occasione è stato visitato il Museo di Guerra ove vengono proiettati filmati sulla Grande Guerra.



NOTIZIE

RICONOSCIMENTI ATTESTATI DI BENEMERENZA PROMOZIONI TRASFERIMENTI

Rallegramenti da tutta la Sezione di Mestre al Socio Cap. Oriano TONIOLO che è stato promosso al grado di Maggiore. Al Socio Magg. Giuseppe LONGO che oltre ad essere stato insignito dell'onorificenza dei Cavalieri di San Marco è entrato a far parte della Confraternita di San Rocco.

Il Socio della Sezione di Venezia Magg. Salvatore LO GIUDICE è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana.

Il Socio della Sezione di Venezia Ten. Cpl. Nicola FALCONE è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica.

Il Generale Lino MADDALENA è stato promosso al grado di Maggior Generale nel Ruolo d'Onore.

Il segretario della Sezione di San Donà di Piave e Consigliere Nazionale A.L.T.A. Mario MELCHIORI è stato eletto Consigliere alla Provincia di Venezia con 4468 preferenze.

LIETE

Michele COCO Socio della Sezione della Riviera del Brenta e la moglie Elena annunciano con gioia la nascita della primogenita Roberta, avvenuta il 15 maggio 1999. Auguri alla piccola Roberta ed al nonno M.llo Pietro COCO.

I più sinceri auguri da parte del Direttivo e di tutti i Soci della Sezione di Rosolina al Lagunare Antonio BELLAN e gentile signora per la nascita avvenuta il 3 gennaio 1999 della secondogenita Giorgia.

I più sinceri auguri al Lagunare Simone ROCATELLI e gentile signora, da parte di tutto il Direttivo rosolinense e Soci, per la nascita avvenuta il 20 gennaio 1999, della primogenita Aurora.

Il 7 aprile 1999 ha compiuto il suo primo anno di vita Fabio DELIN, gli fanno i migliori auguri il nonno Lagunare Silvio BORDINA e tutti i Soci della Sezione di Rosolina.

Il Consigliere della Sezione di Chioggia-Sottomarina Tullio ZARAMELLA è diventato nonno per ben due volte, di Marta nata il 5 ottobre 1998 e di Alessia nata il 19 aprile 1999. Auguri e felicitazioni alle mamme ed ai papà e naturalmente al nonno.

Fiocco rosa il 13 aprile nella Sezione di Mestre, più precisamente a casa del Socio M.O. Roberto RANDAZZO e della gentile Sig.ra Antonella per la nascita della piccola Chiara. Rallegramenti vivissimi anche ai nonni Luigi e Maria.

Paola CORRO' e Pier Luigi DALLA POZZA, annunciano con gioia la nascita della primogenita Francesca, nata il 12 agosto 1998. Un augurio particolare da tutta la Sezione di Spinea alla piccola Francesca ed ai nonni Orlando e Giuseppina.



Fiocco rosa alla Sezione della Riviera del Brenta, Giorgio e Katia SANTORO unitamente al fratellino Alessio sono lieti di annunciare la nascita avvenuta il 18 aprile 1999 della piccola Veronica.

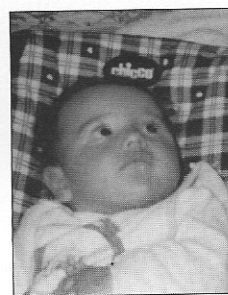
Un mondo di auguri da tutta la Sezione di Spinea, al "Lagunaretto"



Gianni.

Andrea, nato il 10 ottobre 1996 portando tanta felicità a papà Roberto STOCOCO ed a mamma Federica BUSETTI, figlia del Socio della Sezione di Spinea

Errata corrige: Pag. 25 - n° 1 - 1999 de "il Lagunare", il 7 dicembre 1998 è nata Ludovica Valeria e non



Ludovico Valerio come erroneamente riportato. I migliori auguri di tanta felicità e di un avvenire luminoso e ricco di soddisfazioni giungano alla piccola ed alla famiglia LONDEI, dalla Sezione di Mestre e dall'A.L.T.A. tutta. Benvenuta Ludovica Valeria.

La Sezione di Venezia è lieta di dare il benvenuto:

A Matilde, nata il 9 novembre 1998 che ha allietato la famiglia del Socio Giuseppe MARZATO.

A Gaia, nata il 5 dicembre 1998 che ha portato tanta felicità nella famiglia del Socio Luca OLIVOTTO.

Al Socio e Consigliere Franco PESCE che nel giro di un paio di mesi, rispettivamente il 19 dicembre 1998 grazie a Benedetta, ed il 24 gennaio 1999 grazie a Simone è diventato nonno per la terza volta. Auguri anche a papà Claudio e a mamma MESCALCHIN ed a Daniela e papà Marco BONATTO. Tanta felicità da tutta l'associazione.

Al Socio e Revisore Enzo BORTOLUZZI che il 5 dicembre 1998 con l'arrivo di Gaia è diventato nonno per la seconda volta. Auguri anche a papà Luca e mamma Elisabetta.

NOTIZIE

I Soci della Sezione di Villa Vicentina danno il "benvenuto" a Lucrezia nata il 23 febbraio che ha portato tanta gioia al nonno Luigi MARTIRADONNA, Vice Presidente della Sezione, ed alla nonna Silvana. Auguri alla mamma Antonella ed al papà Francesco TORLONI per la loro secondogenita.

Il 20 marzo 1999 l'arrivo di Davide, figlio di Mario PISCHEDDA e di Paola BIDUT, ha portato tanta felicità alla nonna Socia Benemerita Geni PISCHEDDA, vedova del primo Presidente della Sezione di Villa Vicentina, negli anni 1985-88. Ai neo genitori ed alla nonna i migliori auguri da parte di tutti i Soci della Sezione.

AUGURI AGLI SPOSI

Il Direttivo e tutti i Soci della Sezione di Rosolina, desiderano porgere i migliori auguri di una lunga vita insieme a Fabio e Federica, figlia del Socio Aldo TUROLLA, che il 20 marzo 1999 si sono uniti in matrimonio.

La Sezione di Mestre desidera porgere un caloroso augurio di tanta felicità a Sandra, figlia del Socio Gino GUERRA, che il giorno 24 aprile 1999 si è unita in matrimonio al sig. Roberto SALVADORI.

Il 25 aprile 1999 Ennio CHECCHIN, per gli amici Giorgio, ed Emilia LIVIERI hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Auguri da tutta la Sezione di Riviera del Brenta.

I coniugi Giuseppina NIERO E Orlando CORRO' il 12 settembre 1999 festeggeranno il loro 40° anniversario di matrimonio. Auguri vivissimi da tutta la Sezione di Spinea.

CONGRATULAZIONI AI NEO LAUREATI

Congratulazioni vivissime ad Emanuela figlia del Consigliere della Sezione di Chioggia-Sottomarina Giuseppe BOSCOLO "Fiore", per la laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Ca' Foscari di Venezia. Alla neo Dottoressa gli auguri da parte di tutta la Sezione di Chioggia-Sottomarina.

Il 22 marzo 1999 il Lagunare Flavio GERETTO della Sezione di S. Stino di Livenza ha conseguito presso l'Università degli studi di Padova la Laurea in Scienze Politiche, discutendo la tesi: "Internet Marketing nel settore vinicolo". Congratulazioni al neo-dottore ed i migliori auguri da tutta la Sezione.

NOTIZIE LUTTUOSE

E' scomparso a Rovigo il socio Gen. Giuseppe COSTANTINO. Già Comandante del Battaglione "Piave" negli anni 1974-75 ha ricoperto per molto tempo l'incarico di Aiutante Maggiore presso il Comando del Reggimento Lagunari, prima, e quello delle Truppe Anfibe dopo. La Sezione di Rovigo, assieme a tutta l'Associazione, si stringe attorno alla moglie Sig.ra Maria ed ai figli

Sentite condoglianze da parte di tutta la Sezione di Rosolina al Socio Gianni PELLEGRIN per la scomparsa del fratello Rossano.

Nel mese di maggio è prematuramente scomparso il caro amico e Socio Riccardo PROCACCI. La Sezione di Padova e l'A.L.T.A. tutta porge le più sentite condoglianze alla famiglia ed a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Dalla Sezione di Mestre le più sentite condoglianze al Soci, Cristiano QUATTROMANI per la scomparsa

della mamma, Sig.ra Edda SQUILLANTE QUATTROMANI, avvenuta il 28 febbraio u.s. ed al Socio Oriano TONIOLO per la perdita del padre Sig. Carlo nell'aprile scorso.

I Soci della Sezione di Mestre si uniscono al dolore dei familiari per la recente scomparsa del Generale Enrico ARRIGHI, Comandante del Battaglione "Marghera" negli anni 1958-'59 e 1963-'64. I "vecchi" Lagunari Lo ricordano con stima per le sue profonde doti umane e la sua nobiltà d'animo.

La Sezione della Riviera del Brenta desidera porgere le più vive condoglianze a Moreno BERTATO per la recente scomparsa del papà Emilio, classe 1921.

La Sezione di Venezia desidera porgere le più sentite condoglianze al Socio Chinello TAMAI per la recente perdita del papà.

A seguito di un tragico incidente stradale è mancato il Socio della Sezione di Passons-Udine Mario BERNARDINIS, uno dei promotori della Sezione. Un gruppo di Lagunari con labaro ha trasportato il feretro e presenziato al rito funebre nella parrocchiale di Passons. Alla famiglia dell'amico Mario le più vive condoglianze dalla Sezione e l'A.L.T.A. tutta.

La Sezione Nazionale desidera porgere le più vive condoglianze ai familiari di Vittorio GIUGLARD recentemente scomparso.

La Sezione di Mestre ricorda con affetto il Generale Salvatore BRUMATTI, Presidente della Sezione Nastro Azzurro grande amico e sostenitore della Sezione A.L.T.A. di Mestre.

La Sezione di Treviso partecipa al lutto del socio Alvise CERATO per la scomparsa di entrambi i genitori, avvenuta a poca distanza l'uno dall'altro.